



TORINO SPETTACOLI
Teatro Stabile Privato

TEATRO ERBA – 10133 Torino – c. Moncalieri 241 – tel. 011.6615447
TEATRO ALFIERI – 10121 Torino – p. Solferino 2/4 – tel. 011.5623800
TEATRO GIOIELLO – 10129 Torino – v. Colombo 31 – tel. 011.5805768
www.torinospettacoli.it – info@torinospettacoli.it

Compagnia Torino Spettacoli - Scuola di Teatro Giuseppe Erba
Periodico *Viva il Teatro*

Stagione 2021-2022 nei teatri Erba, Alfieri e Gioiello

ecco la scatola dei sogni Torino Spettacoli

per riprenderci la Bella Abitudine di andare a teatro.

Grazie per averla voluta fortemente, insieme a noi.

lo Staff di Torino Spettacoli

23° Festival di cultura classica

Un mese tra grandi processi, antiche commedie del maestro insuperato della comicità e *Il viaggio di Ulisse, nel salotto della prosa a due passi dal Po.* Credendo che il Teatro non possa prescindere dal bagaglio di temi e motivi di valenza etica, intellettuale e artistica, Torino Spettacoli riserva spazio di significato alla cultura classica. Il pensiero corre all'artista Adriana Innocenti e al prof. Pierpaolo Fornaro, tra i fondatori del Festival e divulgatori dell'attualità sconvolgente di questo patrimonio. La 23esima edizione è partita dall'omaggio al 1° Festival con una serata inaugurale dedicata a *Ciò che uno ama, Poeti lirici dell'antica Grecia* con Piero Nuti e Lucano Caratto e la partecipazione dei G.E.T. Germana Erba's Talents. A seguire, il teatro Libero di Palermo ha consegnato la modernità del mito tra parola tragica e quotidianità nell' *Onysio Furioso* di Laurent Gaudè ed è stato poi il momento di due settimane di ritmo e divertimento con il nuovissimo *Tutta colpa di Plauto!*, a cura di Gian Mesturino e Girolamo Angione da Tito Maccio Plauto con i Beniamini della Compagnia Torino Spettacoli.

Qui di seguito gli appuntamenti in scena dal 21 al 31 ottobre.

Teatro Erba – da gio 21 a sab 23 ottobre ore 21 - ven 29 e sab 30 ottobre ore 21 - dom 31 ottobre ore 16

**ELIA TEDESCO SIMONE MORETTO VALENTINA MASSAFRA ENZO MONTESANO
ROBERTO CARESANA MARIANGELA ZINGARELLI LUCA SIMEONE IRIS NARETTO**

Il Soldato Fanfarone

un soldato tracotante, un servo furbissimo e una galleria di personaggi per la più amata e divertente commedia del maestro insuperato della comicità

di Girolamo Angione e Gian Mesturino da Plauto regia Girolamo Angione

Plauto: il primo, grandissimo e insuperato maestro della comicità a teatro. Fra i suoi titoli, il *Miles Gloriosus* è certamente quello più amato dal pubblico per la straordinaria invenzione di quel Soldato fanfarone che, nei secoli a seguire e a partire dalla commedia dell'arte, ha segnato di sé alcuni dei momenti tipici della storia del teatro occidentale. Tutto in Plauto è moderno: la comicità di situazione, l'invenzione linguistica, il contributo della musica, la modernissima lezione della contaminatio: mettere in scena Plauto vuol dire tornare alle radici della comicità e, nello stesso tempo, metterne a frutto gli esiti più attuali. La vicenda è ambientata nella città in costruzione d'una provincia romana appena colonizzata. I Romani sono appena arrivati ma la fanno da padroni e il Miles, campione di tracotanza, non lega affatto col carattere dei locali che, dunque, sono lieti di collaborare alla riuscita della beffa che un simpatico servo ordisce ai suoi danni...

Teatro Erba – domenica 24 ottobre ore 16 - lunedì 25 ottobre ore 10 e ore 21

PIERO NUTI ELIA TEDESCO

Processo per corruzione

un governatore corrotto (siamo nella Roma repubblicana!) coinvolto in un processo avvincente

di Piero Nuti da Cicerone - regia Piero Nuti

Processo per corruzione ha debuttato al Festival Internazionale del teatro di Volterra, bissando al 22° Festival di cultura classica di Torino ed è stato scelto da Sesta Rete per la messa in onda televisiva integrale; ha poi concluso la 16esima edizione del Festival *Ferie di Augusto* al sito archeologico di Bene Vagienna (CN). In un momento storico in cui la figura di Craxi, è sotto i riflettori insieme al sistema politico tramontato agli inizi degli anni '90 con Mani pulite, la riflessione sulla corruzione guarda al mondo antico, addirittura alla Roma repubblicana. Al processo che vide Verre, governatore della Sicilia qualche millennio fa, corrotto e corruttore, ladro di opere d'arte con il mezzo della violenza e il primo a creare editti "ad personam". L'avvocato dell'accusa era appunto Marco Tullio Cicerone. Fu nelle *Verrine* che per la prima volta egli utilizzò la celebre esclamazione: *o tempora, o mores!*, divenuta proverbiale per rimpiangere le virtù passate e deplorare la corruzione Della propria epoca.

Teatro Erba – martedì 26 ottobre ore 21 e mercoledì 27 ottobre ore 10 e ore 21

i G.E.T. GERMANA ERBA'S TALENTS

Il Viaggio di Ulisse

dall'Odissea di Omero, un viaggio nel viaggio di Ulisse, a riscoprire l'emozione del racconto di Omero

regia di Girolamo Angione - a cura di Simone Moretto

Come quello di Ulisse, ogni viaggio è evidentemente una rappresentazione della vita, un viaggio interiore che ognuno intraprende per trovare (o ritrovare) sé stesso, per affrontare e conoscere questioni decisive: la vita, il dolore, l'amore, la morte. Omero ci racconta il viaggio più emozionante di tutti i tempi, quello di Ulisse per tornare a Itaca: da quando lascia Troia in fiamme e per dieci anni percorre in lungo e in largo i mari perdendo via via tutti i suoi compagni, tra creature mostruose, i ciclopi, la maga Circe, il canto delle Sirene, la dea Calipso, Nausicaa: avventure, pericoli, amori, gesti eroici e scelte temerarie, affrontate con astuzia e coraggio. Le opere classiche hanno dentro il mondo intero.

Piemonte in scena

Appuntamento con lo storico cartellone nel salotto di corso Moncalieri

Teatro Erba - giovedì 23 dicembre ore 21

GIOVANNI MUSSOTTO e i *Germana Erba's Talents*

con la partecipazione speciale del comico Elia Tedesco e del cantante-attore Rosario Farò

Gelindo

di Gian Mesturino - regia Girolamo Angione - produzione Torino Spettacoli

Affettuoso ritorno di un "must" delle feste di Natale. Tra i pastori del Presepe c'è quello che arriva alla capanna portando una pecora sulle spalle: è Gelindo, uno dei personaggi più amati della Natività e del teatro popolare piemontese che da tempo immemorabile ne ha fatto il protagonista di una storia che ritorna per antica tradizione: perché Gelindo, burbero dal cuore d'oro, incarna i sentimenti più autentici. Per obbedire al censimento dell'imperatore, Gelindo lascia la sua casa sulle colline del Monferrato, attraversa un bosco e, per la magia delle favole, si ritrova dalle parti di Betlemme... lo spettacolo propone l'originale stesura monferrina, affidata ad un gruppo di interpreti capeggiati da Giovanni Mussotto, il Gianduja storico della Famija Turinejsa.

Teatro Alfieri – lunedì 14 marzo ore 20.45

TRELILU

Lilumania

30 anni di musica e tradizione in dialetto piemontese

I Trelilu festeggiano i 30 anni di attività con uno spettacolo eccezionale ricco di musica e comicità.

Con i tre che sono quattro sul palcoscenico saranno presenti personaggi della musica, dello spettacolo e della cultura piemontese.

Melodie originali, di vario genere popolare, testi alla cui comicità non si può resistere, spontaneità dei personaggi proposti, fascino del grezzo, voglia di ridersi addosso: questi, e l'uso della lingua piemontese e di italianismi maccheronici sono gli elementi che caratterizzano i Trelilu, sempre a cavallo tra musica e cabaret, in un misto di divertimento tragicomico e surreale. Il gruppo è composto da: Maestro Spiegazza, detto Beca (voce); Bertu (chitarra, voce); Peru (Clarinetto, cori e ciarafi) e Franco (contrabbasso, cori e altri ciarafi).

E' una conferma collaborativa importante: dal 2005 si sono susseguiti, in ogni stagione Torino Spettacoli, coproduzioni e ospitalità per dare il massimo risalto a questa formazione artistica.

Teatro Erba – venerdì 29 e sabato 30 aprile ore 21

MARCO & MAURO con CARLOTTA IOSSETTI

Ma che sera!

di Marco & Mauro e Massimo Brusasco

Sulla scena da oltre trent'anni, i cabarettisti e attori comici Marco e Mauro tornano protagonisti, stavolta al fianco di Carlotta Iossetti, attrice di teatro e televisione, con cui condividono una felice esperienza a Primantenna, con la trasmissione *Ma che musica*. Che, per la versione da palco, diventa *Ma che sera*, dal titolo di un brano di Raffaella Carrà col quale decolla uno show pirotecnico.

La volontà è quella di portare una trasmissione televisiva sul palco del teatro, aggiungendo alle gag tutti i vari intervalli che una televisione commerciale usa per fini pubblicitari.

Coi celebri carabinieri (con cui Marco e Mauro si fecero conoscere a *La sai l'ultima?*) o con la sorprendente Magna Angiolina (l'alter ego... "invecchiato" di Carlotta), con le due casalinghe dalle "pennoire" o con improbabili mondine che disquisiscono sui postumi per aver lavorato una vita con i piedi in acqua, lo spettacolo viaggia sui binari del divertimento, alla ricerca della leggerezza e della risata spontanea e liberatrice, come il pubblico di Marco, Mauro e Carlotta chiede loro da sempre. Anche la musica avrà il suo spazio, tra parodie e canzoni più o meno rivisitate, per aggiungere verve a uno show in cui anche le telespettatrici da casa hanno il loro spazio e la loro possibilità di criticare la trasmissione, esattamente come noi facciamo tutti i giorni da casa davanti alle nostre tv. Scritto con Massimo Brusasco, *Ma che sera* è uno spettacolo effervescente, di sicuro effetto, che pesca nella tradizione e tiene al vernacolo, ma che guarda avanti. Perché l'esperienza serve, ma Marco, Mauro e Carlotta la vogliono proiettare nel futuro.

Grande Prosa

Spettatori per una nuova coscienza teatrale

Lo sguardo dei creatori, di cui la *Grande Prosa* offre una panoramica, sia attraverso opere originali, sia con la rilettura del repertorio, ci permette di riflettere in un clima espressivo aperto a scritture artistiche differenti, che lascia spazio a lavori di fascinazione, alla comprensione dell'attimo, alle utopie di mondi possibili.

Gli spettatori ci raccontano che si sono divertiti o che sono rimasti sorpresi da una lettura registica... da tutti emerge che hanno PARTECIPATO all'emozione teatrale.

Teatro Erba - da giovedì 2 a dom 12 dicembre 2021 e da domenica 26 dicembre a giovedì 6 gennaio 2022

(da giovedì 2 a sabato 4 dicembre ore 21 - domenica 5, domenica 12 e domenica 26 dicembre ore 16
martedì 7 dicembre ore 21 - mercoledì 8 dicembre ore 16 - da giovedì 9 a sabato 11 dicembre ore 21
mercoledì 29 e giovedì 30 dicembre ore 21 - ven 31 dicembre ore 20.15 - domenica 2 e giovedì 6 gennaio ore 16)

PIERO NUTI

**FRANCO VACCARO STEFANO BIANCO BARBARA CINQUATTI STEFANO FIORILLO GIUSEPPE SERRA
PATRIZIA POZZI FILIPPO CATANIA ALESSANDRO BOGNANDI IRIS NARETTO
VITTORIA CHIOLERO MARTINA FERRERO VIRGINIA MUSSO**

Finestre sul Po

di Alfredo Testoni, Giorgio Molino, Angelo Ciciriello – *regia* Simone Moretto

musiche Leone Sinigaglia - *scena* Gian Mesturino - *produzione* Torino Spettacoli

Il testo, rielaborato dal grande Macario a cui Piero Nuti rende omaggio in modo adorabile, vede protagonista Don Felice Cavagna, prete di montagna, presso i signori Galletti, famiglia della media borghesia torinese, che in occasione dei festeggiamenti per l'ostensione della Sacra Sindone, aprono la casa a persone illustri.

Don Cavagna ha un carattere chiacchierone ed impiccione, che lo pone al centro dell'intera vicenda rendendolo, suo malgrado, testimone del contrastato amore tra Berta Galletti e Giorgio Catelli, nipote del vescovo, atteso ospite di riguardo. E sarà a quest'ultimo che Don Cavagna confesserà i suoi peccati di gola, la sua intolleranza per la gerarchia ecclesiastica e come il padrone di casa sia sensibile al fascino di una disinibita vedovella, che non solo suscita la gelosia della signora Galletti, ma anche quella delle sue giovani figlie. Noto soprattutto per *Il cardinale Lambertini*, successo teatrale sin dal 1905 riproposto poi in versione cinematografica dall'attore Gino Cervi diretto da Giorgio Pàstina, Alfredo Testoni è l'autore di questa pièce godibilissima, tutta equivoci, ritmo e spasso, tra segreti e buone forchette!

4

Teatro Gioiello - da giovedì 16 dicembre 2021 a sabato 1° gennaio 2022

(da giovedì 16 a sabato 18 dicembre ore 21 - domenica 19 dicembre ore 16 - mar 21 e mercoledì 22 dicembre ore 21
domenica 26 dicembre ore 19 - martedì 28 dicembre ore 21 - venerdì 31 dicembre ore 20.30 - sab 1° gennaio ore 21)

Compagnia Torino Spettacoli

**SIMONE MORETTO ELIA TEDESCO ELENA SOFFIATO ELISABETTA GULLI' GIUSEPPE SERRA
GIOVANNI AVALLE VALERIA SIBONA TIZIANO CASU STEFANO CENNI FRANCESCO D'AMICO LUCA SIMEONE**

Caffè nero per Poirot

di Agatha Christie - *traduzione* Edoardo Erba

progetto artistico e regia Piero Nuti e Girolamo Angione - *scena* Gian Mesturino

produzione Torino Spettacoli

"Il caffè deve essere caldo come l'inferno, nero come il diavolo, puro come un angelo e dolce come l'amore", secondo un celebre aforisma.

Dopo averci regalato altre perfette macchine ad alta tensione come *Trappola per topi*, *Assassinio sul Nilo* e *La tela del ragno*, la Compagnia Torino Spettacoli ci offre questa tazza fumante...

L'allestimento, confezionato con tutti i crismi del giallo brillante, può contare sull'interpretazione dei Beniamini del Gioiello, affiatati protagonisti del pluriennale e dirompente successo *Forbici Follia*.

Black coffee (Caffè nero per Poirot), scritta dalla regina del giallo nel 1930, è la sola commedia in cui compare il formidabile investigatore (l'autrice, infatti, temeva che potesse distrarre l'attenzione dello spettatore dagli altri personaggi!). I dialoghi si srotolano piacevolissimi, insaporiti da arguzie degne di Oscar Wilde; accanto a intreccio e soluzione del delitto, ecco tutto il fascino del dramma umano.

Teatro Erba - venerdì 28 e sabato 29 gennaio ore 21 - domenica 30 gennaio ore 16

ETTORE BASSI *nel ruolo del prof. Keating*

L'attimo fuggente

regia Marco Iacomelli - *regia associata* Costanza Filaroni - *scene e costumi* Maria Carla Ricotti

disegno luci Valerio Tiberi, Emanuele Agliati - *disegno fonico* Donato Pepe - *video* Massimiliano Perticari

musica Marco Iacomelli, Venere - *produttore esecutivo* Davide Ienco

cast Ettore Bassi, Mimmo Chianese, Marco Massari Matteo Vignati Alessio Ruzzante

Matteo Napoletano Matteo Sangalli Leonardo Larini Edoardo Tagliaferri Alessandra Volpe

Nel 1959 l'insegnante di letteratura John Keating viene trasferito al collegio maschile "Welton". John è un professore molto diverso dai soliti insegnanti: vuole che i ragazzi acquisiscano i veri valori della vita, insegnando loro a vivere momento per momento. Cogliere l'attimo è ciò che veramente conta, e vivere senza rimpianti. L'entusiasmo di Keating conquista lo studente Neil Perry componente della setta segreta "I poeti estinti" di cui fa parte anche Charlie Dalton. Quest'ultimo inserisce nel giornale scolastico la richiesta di ammettere anche le ragazze nel collegio maschile, dstando l'ira del preside. Nel frattempo Perry, seguendo la filosofia del professore, si dedica al teatro, la sua vera passione. Il padre di Neil non lo accetta ed esige che il ragazzo lasci immediatamente la compagnia. Interrompiamo qui la sinossi per chi non conoscesse la trama e condividiamo qualche tratto delle note di regia: "L'Attimo Fuggente è una storia d'Amore. Amore per la poesia, per il libero pensiero, per la vita. Quell'Amore che ci fa aiutare il prossimo a eccellere, non secondo i dettami sociali strutturati e imposti ma seguendo le proprie passioni, pulsioni, slanci magnifici e talvolta irrazionali. Seguendo quegli Yawp che spingono un uomo a lottare per conquistare la donna amata, a compiere imprese per raggiungere i tetti del mondo, a combattere per la giustizia con la non violenza. Tom Schulman ha scritto una straordinaria storia di legami, di relazioni e di incontri che cambiano gli uomini nel profondo. L'Attimo Fuggente rappresenta ancora oggi, a trent'anni dal debutto cinematografico, una pietra miliare nell'esperienza di migliaia di persone in tutto il mondo".

Teatro Erba - da giovedì 3 a domenica 6 febbraio (gio e ven ore 21 – sab ore 15.30 e 21 - domenica ore 16)

KASPAR CAPPARONI LAURA LATTUADA e con **ATTILIO FONTANA CLIZIA FORNASIER**

Quegli strani vicini di casa

di Cesc Gay - *adattamento* Pino Tierno - *regia* Luigi Russo - *produzione* Associazione Culturale Immaginando
Giulio e Anna sono una bella coppia, sposati da trent'anni, hanno una buona intesa intellettuale e caratteriale a differenza della loro armonia sessuale che non è più quella di un tempo. Vanno avanti facendo finta di niente ma quando i nuovi vicini di casa, Toni e Laura, una giovane coppia esuberante e disinibita, si fa "sentire" attraverso le sottili mura che separano i due appartamenti, il problema, con relativo confronto, viene a galla. Ad Anna non resta che invitare i vicini per un aperitivo e affrontare civilmente la questione. L'incontro tra le due coppie svelerà verità nascoste e genererà momenti imbarazzanti e esilaranti con un finale da scoprire. In questa arguta commedia spagnola di Cesc Gay, si affronta in maniera elegante l'intesa sessuale tra coppie di diversa età. Questo il tema vincente di un testo rappresentato con grande successo in Spagna e portato in scena in Italia per la prima volta, nell'interpretazione di due coppie di attori di esperienza che condividono la scena con grande maestria, proponendo dialoghi spiritosi dal ritmo serrato, inseriti in un meccanismo comico molto efficace.

Teatro Erba - da sabato 12 a domenica 20 febbraio – anche a San Valentino!

Il fidanzato di tutte(cfr scheda cartellone *Per Farvi Ridere*)

Teatro Gioiello - venerdì 25 e sabato 26 febbraio ore 21 - domenica 27 febbraio ore 16

MILENA VUKOTIC TIMOTHY MARTIN MAXIMILIAN NISI

A spasso con Daisy

di Alfred Uhry - *adattamento* Mario Scaletta - *regia* Nicasio Anzelmo - *produzione* Ass.Cult Spettacoli Teatrali
Già Premio Pulitzer e film da Oscar, *A spasso con Daisy* è ora un delizioso spettacolo teatrale. La bravissima Milena Vukotic dà vita a Daisy in una storia delicata e divertente capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. La storia dell'anziana signora Daisy e del suo autista di colore è da sempre un successo. Dopo il Pulitzer per la drammaturgia nel 1988, l'anno successivo l'adattamento cinematografico con Morgan Freeman e Jessica Tandy si è aggiudicato 4 Oscar (miglior film, attrice protagonista, sceneggiatura non originale e trucco) e molti altri premi.

Martin Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, diretta, scontrosa, capricciosa, avara. E' vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie (nel tentativo di arginare la rischiosa smania d'indipendenza della madre) di assumerle un autista. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia vedere in giro accompagnata da uno chauffeur come fosse una donna ricca. Per fortuna Hoke, l'autista di colore affezionato e analfabeta, è paziente e capace di sopportare tutte le stranezze della vecchia signora e di rimanere dignitosamente in disparte. Poi, giorno dopo giorno, la diffidenza iniziale lascia il posto a un rapporto fatto di battibecchi e battute pungenti che cela in realtà un affetto profondo. *A spasso con Daisy* racconta un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi, sempre giocando sull'ironia e i toni della commedia. Adattamento leggero e pungente, regia efficace, interpretazione magistrale per una commedia piena di ironia. Emozionarsi non è stato mai così divertente.

Teatro Gioiello - da giovedì 3 a domenica 6 marzo (da giovedì a sabato ore 21 - domenica ore 16)

GAIA DE LAURENTIIS UGO DIGHERO

Alle 5 da me

di Pierre Chesnot - regia Stefano Artissunch

musiche Banda Osiris - scene Matteo Soltanto - costumi Marco Nateri

produzione a. Artisti Associati in collaborazione con Synergie Teatrali

Uscito dalla penna brillante del maestro della commedia Pierre Chesnot, *Alle 5 da me* è un piccolo gioiello di comicità. Gaia De Laurentiis e Ugo Dighero sono due vicini di casa alle prese con la spasmodica ricerca di un partner. Un vero percorso ad ostacoli, che farà incontrare loro personaggi a dir poco singolari... prima di accorgersi l'uno dell'altra. Un testo ricco di battute, situazioni paradossali e due favolosi interpreti sono gli ingranaggi di questa macchina del divertimento assicurato.

Teatro Gioiello - venerdì 18 e sabato 19 marzo ore 21 - domenica 20 marzo ore 16

TOSCA D'AQUINO PAOLA TIZIANA CRUCIANI EMY BERGAMO

MARTINA DIFONTE ROCÍO MUÑOZ MORALES CATERINA SYLOS LABINI

Fiori d'acciaio

di Robert Harling - traduzione e adattamento Michela Andreozzi, Francesco Bellomo

scene Carlo De Marino - costumi Carlo De Marino e Mara Gentile - luci Paolo Fortini - aiuto regia Giulia Nervi

regia Michela Andreozzi e Massimiliano Vado - produzione Corte Arcana

Dalle note di regia: *"Fiori d'acciaio, nella sua versione cinematografica, è uno dei romanzi di formazione che hanno accompagnato la mia prima giovinezza, insieme a Piccole donne, Harry ti presento Sally e Colazione da Tiffany: storie di donne, grandi figure femminili che crescono, sbagliano, si confrontano, amano, odiano, combattono e qualche volta muoiono. Più della letteratura, o forse in modo più efficace, il cinema mi ha insegnato gli infiniti modi di affrontare la vita: Fiori d'acciaio, che vidi in sala poco più che adolescente, è stato il film che più di ogni altro mi ha spiegato cosa significhi essere donne e, nonostante ciò, fare fronte comune, ovvero la famosa, leggendaria, solidarietà femminile. Che poi, tradotto in azione, significa conservare la propria identità, ritagliarsi un ruolo nel mondo, costruirsi uno spazio, intessere delle relazioni o alimentare dei conflitti e, malgrado tutto, essere capaci di unirsi. Obiettivo non sempre facile, che però perseguo da sempre: nei miei progetti, nel cinema, nel teatro, nella vita privata.(...) Solo da adulta ho scoperto che il film era tratto da una pièce teatrale, ancora attualissima, sotto un superficiale strato di polvere fisiologico, e perfettamente rappresentativa di un microcosmo, quello del negozio di provincia, che è specchio di macrocosmi le cui dinamiche, perfino oggi, fanno fatica a cambiare. Per questo motivo abbiamo deciso di lasciare l'ambientazione di fine anni '80, perché ci permette di osservare un tempo appena trascorso e ci racconta che siamo già nel futuro. E forse anche perché l'immagine e lo stile di quel periodo, negli abiti, negli arredamenti, ma soprattutto nella musica, sono ormai identificativi di un momento storico diventato ormai glamour. Oltre al fatto che certe modalità, oggi, sarebbero condizionate dalla tecnologia. Tutto questo mi ha fatto approcciare al testo e al progetto con entusiasmo. E poi c'è l'affetto. Per me, un teatro affettuoso è ciò di cui abbiamo bisogno, un racconto di sentimenti e di ironia che qualche volta è crudele ma mai cinica, mai diventa sarcasmo. Se c'è una cosa che le donne sanno fare, è essere terribili, spietate e capaci di affrontarsi, insomma, dei fiori di acciaio, senza mai smettere di amare".*

Teatro Erba - sabato 26 marzo ore 21 - domenica 27 marzo ore 16**ALESSANDRO BENVENUTI*****Panico ma rosa dal Diario di un non intubabile****scritto e diretto da Alessandro Benvenuti - produzione Arca Azzurra*

59 giorni di lockdown. 59 pagine di diario che raccontano l'isolamento obbligatorio di un autore attore che, privato del suo naturale habitat, il palcoscenico, decide di uscire dalla sua proverbiale ritrosia e raccontarsi per la prima volta pubblicamente e con disarmante sincerità come persona. Sogni e bisogni, ricordi e crudeltà, fantasie e humor.

Un viaggio nella mente di un comico che, nel cercare un nuovo senso della vita per non impazzire, reinventa il passato di chierichetto, stabilisce inediti e proficui rapporti con tortore, passerotti, merli, cornacchie, piccioni e gabbiani. Mescola sogni e aneddoti. Progetta linguaggi comico barocchi. Decide di rinascere a nuova vita digerendo passato e fantasmi che lo hanno abitato con la spudoratezza che solo gli adulti stufi di essere tali possono vantare. E, attraverso questa comica forza eversiva, sperare di tornare bambino, anzi, bambinaccio, prima di tacere per sempre nel naturale *finale di partita* che pazientemente attende in un punto imprecisato tutti gli esseri umani. Insomma, drammaturgicamente parlando, *Panico ma Rosa* è di genere Po Ca Co: Poetico Catastrofico Comico.

Teatro Erba - venerdì 1 e sabato 2 aprile ore 21 - domenica 3 aprile ore 16**GIANLUCA FERRATO*****Tutto Sua Madre***

*spettacolo teatrale tratto da Les Garçons et Guillaume, à table! di Guillaume Gallienne
regia Roberto Piana - assistente alla regia Angelo Curci - traduzione dal francese Anna D'Elia
adattamento drammaturgico Tobia Rossi - scene Yasmin Pochat - costumi Agostino Porchietto*

light designer Marco Bocalero - wallpaper designer Simone Guidarelli - illustratore Matthew La Croix

Inviso al padre e ai fratelli, Guillaume si ritrova a imitare e a far vivere tutte le donne che ha immaginato o conosciuto, diventando via via la Principessa Sissi, l'Arciduchessa Sofia, una perfetta ballerina andalusa, sua nonna, sua zia. Ma più di ogni altra cosa, si trova a compiacere e a idolatrare sua madre, alla quale vuole dimostrare di essere unico. In questa perenne ricerca, Guillaume prova lui stesso a diventare la madre in ogni sua sfumatura; per questo la famiglia lo considera effeminato. Ma, nonostante trucchi e moine, crisi d'identità, principesse e svolazzi, esilaranti malintesi, la sua vera natura emergerà in una sorta, appunto, di coming-out all'incontrario. La storia prenderà una piega bizzarra e imprevedibile, che lo condurrà finalmente ad incontrare una ragazza, la "sua" ragazza con cui scoprire finalmente la possibilità di avere un amore...diverso. E reale, quello che lui ha sempre desiderato.

Lo spettacolo è soprattutto la storia di un ragazzo e poi di un uomo che, attraverso peripezie e avventure, cerca di affermare la propria eterosessualità in una famiglia che, invece, lo aveva già ampiamente catalogato come omosessuale. Scritto, e rappresentato nel 2012 da Guillaume Gallienne, attore e regista di punta della Comédie-Française, lo spettacolo ha avuto a Parigi uno straordinario successo, una quantità enorme di repliche e successivamente, con il titolo *Tutto sua madre*, una versione cinematografica del 2014 che ha fatto man bassa di César. Questa è la prima edizione italiana!

P.F.R. Per Farvi Ridere

La libertà di una risata

Il titolo del cartellone è un omaggio all'ultimo spettacolo di Gino Bramieri *Riuscire a farvi ridere* e affida alla "libertà di una risata" il compito catartico di una serata di leggerezza, sempre con attenzione alla qualità.

Teatro Gioiello - da giovedì 21 a domenica 24 ottobre

(giovedì e venerdì ore 21 - sabato ore 15.30 e 21 - domenica ore 16)

MIRIAM MESTURINO ALESSANDRO MARRAPODI GIORGIO CAPRILE con CLARA VIGASIO

La sorpresa

di Pierre Sauvill - adattamento e regia Giorgio Caprile - produzione MC Sipario

L'amato e consolidato trio Mesturino-Marrapodi-Caprile porta in scena una nuova commedia mai rappresentata in Italia, grande successo a Parigi grazie all'alternanza di colpi bassi, menzogne e sarcasmi... una perfetta macchina da risate. La pièce ci immerge nelle vicissitudini di una coppia sull'orlo del divorzio. Philippe accumula ricchezze ma Catherine, che si sente trascurata, vuole divorziare. Philippe all'idea di dover rinunciare alla metà della sua fortuna, cerca in tutti i modi di evitare il divorzio. Mentre la coppia è nel pieno di una crisi di nervi compare Morin, un pensionato che decide di tentare il suicidio davanti alla loro porta di casa per protestare contro l'indifferenza della società nei confronti delle persone disagiate. Questa visita improvvisa porta con sé delle sorprese...

Teatro Gioiello - da martedì 2 a domenica 7 novembre

(da martedì a venerdì ore 21 - sab ore 15.30 e 21 - domenica ore 16)

**CARLOTTA IOSSETTI CLAUDIO INSEGNO ANDREA BELTRAMO
GUIDO RUFFA DANIELA DE PELLEGRIN LIA TOMATIS ETTORE LALLI**

7 sotto il letto

*scritto e diretto da Claudio Insegno - musiche Jacopo Fiastri - costumi Agostino Porchietto
produzione Associazione Culturale Pangi Production*

Uno dei week-end più complicati che si possono incontrare non solo nella vita, ma anche nel teatro brillante. Tutto sembra franare ogni volta e ogni volta un'invenzione dei protagonisti rimette in gioco tutto e tutti. Una coppia invita in villa un amico di lui, che è anche l'amante segreto di lei. L'invito nasconde un altro tranello: il tradito è a sua volta traditore e ha invitato la sua amante con l'intenzione di spacciarla per la ragazza dell'amico. Il triangolo diventa un quadrato e si trasforma in pentagono: una cameriera a ore, ingaggiata all'ultimo momento, si inserisce involontariamente nella girandola. Commedia brillante: equivoci e situazioni complicate dall'ipocrisia e dall'ambiente piccolo-borghese nel quale si svolge la vicenda.

Teatro Gioiello – eccezionalmente da lunedì 15 a domenica 21 novembre

(da lunedì 15 novembre a sabato 20 novembre ore 21 - domenica 21 novembre ore 16)

e la notte del 31 dicembre al Teatro Alfieri di Torino!!

Compagnia Torino Spettacoli

SIMONE MORETTO ELENA SOFFIATO ELIA TEDESCO MATTEO ANSELMI CARMELO CANCEMI CRISTINA PALERMO

Forbici follia

di Paul Portner - regia Gianni Williams e Simone Moretto - produzione Torino Spettacoli

Dopo l'inaugurazione del nuovo locale e i mesi consecutivi di "esauriti" nelle stagioni 2000-01, 03-04, 05-06, 10-11, 13-14, 14-15, 15-16, 16-17, 17-18, 18-19 e 19-20, il luminoso Gioiello ospita nuovamente lo spettacolo più originale ed esilarante del panorama teatrale: il giallo comico e interattivo *Forbici Follia*. *Forbici Follia* (allestimento originale americano di Bruce Jordan e Marilyn Abrams) è infatti in scena, A GRANDE RICHIESTA, nell'edizione firmata dalla Compagnia Torino Spettacoli. Entrato più volte nel Guinness dei Primati, lo spettacolo miscela diversi generi che appassionano gli spettatori: commedia brillante, giallo, dramma, improvvisazione, cabaret, interazione con il pubblico. L'azione si svolge in tempo reale nel salone di parrucchiere "Forbici Follia", in centro città, nel quale si fanno realmente shampoo e messe in piega. Un omicidio viene commesso al piano di sopra...

Teatro Erba - da giovedì 2 a dom 12 dicembre 2021 e da domenica 26 dicembre a giovedì 6 gennaio 2022

Finestre sul Po (cfr scheda cartellone *Grande Prosa*)

Teatro Gioiello - da giovedì 16 dicembre 2021 a sabato 1° gennaio 2022

Caffè nero per Poirot (cfr scheda cartellone *Grande Prosa*)

Teatro Gioiello - lunedì 7 febbraio ore 21

GABRIELE CIRILLI

Duepuntozero

uno spettacolo di G. Cirilli, M. Cirilli, M. De Luca, L. Leone e G. Giugliarelli

Nuovo appuntamento con un beniamino del cartellone *Per Farvi Ridere*. Uno spettacolo si costruisce nel tempo, si allestisce e si perfeziona, replica dopo replica, e non c'è mai una fine nella ricerca della rappresentazione perfetta, perché ogni replica è un debutto che Gabriele non disattende mai. *Duepuntozero* si dipana attraverso una riflessione su come sopravvivere stando al passo con il tempo, ma soprattutto col linguaggio e la continua ricerca del nuovo. Significa essere aggiornati, connessi, globali e veloci. Dal primo one man show, avvenuto nel 2001, Gabriele è sicuramente invecchiato un pochino, la storia ha continuato a svilupparsi lungo il suo tortuoso corso, ma il suo spirito e la sua visione delle cose non sono cambiati affatto, anzi. Tutto quello che già sapete su Gabriele si è evoluto, così come le differenti fasi della vita e della condizione del nostro mondo costringono chiunque a fare. Non è cambiata la RISATA, irrinunciabile filo conduttore dello spettacolo, che si diffonde contagiando immancabilmente anche lo spettatore più scettico e serio. Esistono svariati modi di ridere e di far ridere, ma la sua essenza più genuina si trova in ognuna di queste possibili condizioni, tutte presenti in maniera equilibrata e coinvolgente nello show.

Teatro Erba - da sabato 12 a domenica 20 febbraio – anche a San Valentino!

(sabato 12 febbraio ore 21 - domenica 13 febbraio ore 16 - lunedì 14 febbraio ore 21

da mercoledì 16 a sabato 19 febbraio ore 21 - domenica 20 febbraio ore 16)

Compagnia Torino Spettacoli

ELIA TEDESCO

JESSICA GRANDE AMBRA PUGLIESE GRETA MALENGO VITTORIA CHIOLERO

ROSARIO FARO' ROBERTO SALINARDI ESTER BUSO LUCA SIMEONE

Il fidanzato di tutte

di Francis Jackets e Jérôme Dagneau

regia prima unità Raffaele Morra - assistenti all'allestimento Ester Busso Luca Simeone

scenografia Gian Mesturimo - abiti da sposa Atelier Donatella Gallo - coordinamento musicale Simone Gulli

coreografie Gianni Mancini - regia Girolamo Angione - produzione Torino Spettacoli

Che cosa si nasconde dietro questo bel titolo che potrebbe ricordare una sofisticata pellicola comico-sentimentale degli anni '50, quanto una brillante commedia musicale di ogni stagione, dagli anni '80 ad oggi? Una commedia dal sapore vintage, arricchita da un vivace apparato musicale che spazia variamente dagli chansonnier anni '60, al pop anni '80, al melodico evergreen, ai classici della musica jazz. Ma nello stesso tempo, una commedia sorprendentemente attuale. Il testo infatti racconta le storie variamente intrecciate di un gruppo di giovani d'oggi che, pur nella loro diversità, più normali non potrebbero essere: gravitano tutti nel mondo dello spettacolo (sono aspiranti attori, cantanti, ballerine, showman e showgirl), e tutti inseguono il successo attraverso un talent, un provino, un concorso o un musical che li faccia sfondare; e tutti sognano di far breccia nel cuore dell'amata -o dell'amato- e di vivere un'indimenticabile storia d'amore meglio se unita a un'appagante avventura di sesso; insomma, vorrebbero tutti conciliare ambizioni e piaceri, carriera e sentimento. Fulcro della vicenda è Luca, il fidanzato del titolo, che di volta in volta -ma anche simultaneamente- cerca di far innamorare tutte le ragazze che conosce. Le sue certezze di conquistatore sono puntualmente frustrate dalla più lucida consapevolezza sociale e culturale della controparte femminile: infatti le sue "conquiste" lo lasciano sempre simpaticamente a bocca asciutta. Anzi, preso com'è a corteggiare le ragazze, non s'accorge d'essere diventato oggetto di desiderio da parte di Roberto, un amico del suo gruppo che forse, fra tutti, è quello che prova per lui l'affetto più vero. A far da contrappunto al microcosmo dei giovani, c'è "la voce" di una psicologa, alla quale Luca s'è rivolto per mettere ordine nei suoi sentimenti e nei suoi progetti professionali. Una "voce" che, con tono a volte brusco a volte ironico e divertito, si prodiga maieuticamente a rendere espliciti scelte che di fatto sono già presenti nella testa del protagonista, frastornato solo dalle tante illusorie sirene che lo -e ci- incantano. Questa nuova produzione trova nelle corde della pink comedy il punto di partenza per un tessuto drammaturgico originale, di accesa interazione tra le arti e valorizzazione della generazione anni '90.

Teatro Gioiello - lunedì 14 febbraio ore 21
LAURA CURINO ANTONIO CORNACCHIONE MAX PISU RITA PELUSIO
e con ROBERTA PETROZZI RUFIN DOH ZEYENOUIIN

Pigiama per sei

di Marc Camoletti - regia Marco Rampoldi

produzione Rara produzione - distribuzione Nidodiragno/CMC-Pigreco Delta-Michela Russo

Il più classico dei triangoli: lui, lei, l'altra. Che diventa un rombo, nel momento in cui si scopre che il vecchio amico, invitato dal marito per fungere da alibi durante l'incontro clandestino con l'amante, è a sua volta l'amante della moglie. Ma la figura diventa un poligono complesso, allorché la cameriera mandata da un'agenzia, complice il destino beffardo che vuole che porti lo stesso nome, viene scambiata per l'amante del marito dall'amico, ma è costretta a interpretare il ruolo di amante di quest'ultimo agli occhi della moglie, che è ovviamente gelosa, ma non può svelarsi finché... Finché ognuno è costretto a interpretare un ruolo diverso a seconda di quali siano le persone presenti nella stanza, in un crescendo turbinante di equivoci e risate. *Pigiama per sei* è il tipico meccanismo perfetto. Un testo in cui lo spettatore si appassiona, immedesimandosi involontariamente, per capire come i vari personaggi riusciranno a trovare soluzioni a situazioni che diventano via via più intricate, fino allo scioglimento dovuto all'arrivo di un ulteriormente inaspettato (e pericoloso) deus ex machina. Il lavoro di Camoletti, noto per aver scritto esilaranti 'vaudeville moderni' (a partire dal *Boeing boeing* cinematografico di Jerry Lewis e Dean Martin), presenta l'inedita coppia comica formata da Antonio Cornacchione e Max Pisu. A dirigerli, Marco Rampoldi, che da molti anni ha concentrato il proprio lavoro su percorsi in cui sfruttare la naturale forza comunicativa di chi ha frequentato il cabaret, convogliandola in questo caso nel rigore di un meccanismo ad orologeria. Accanto a loro le figure femminili di Laura Curino e Rita Pelusio, capace di passare con facilità dalla leggerezza dei personaggi televisivi, al forte impegno sociale di lavori quali *Ferite a morte* di Serena Dandini. Uno spettacolo lieve, veloce, divertente, che non rinuncia però a fare uno spaccato impietoso della vacuità che caratterizzava i rapporti personali nel pieno degli anni '80 in cui il testo è nato, ma che non è migliorata ai nostri giorni.

Teatro Gioiello - sabato 19 febbraio ore 21 e domenica 20 febbraio ore 16

CORRADO TEDESCHI CAMILLA TEDESCHI

Partenza in salita

di Gianni Clementi - regia Marco Rampoldi e Corrado Tedeschi

produzione Nicola Canonico per la Good Mood

Per la prima volta Corrado Tedeschi salirà sul palcoscenico con una partner speciale, sua figlia Camilla. I due infatti fino ad ora non hanno mai recitato insieme e la commedia di Gianni Clementi è l'occasione per padre e figlia di lavorare e calcare il palcoscenico per la prima volta insieme.

Chi, imparando a guidare, non ha mai provato difficoltà nella partenza in salita? Capire la giusta sincronia fra il rilascio del freno a mano, della frizione e la giusta dose di accelerazione, quando si è alle prime armi, non risulta semplice. Come non è semplice affrontare il mare magnum della "Vita" per una ragazza di 18 anni appena compiuti. E se alle difficoltà proprie di un'età si aggiungono le incertezze e l'immaturità di un padre Peter Pan, improvvisato ed impaziente istruttore di guida, allora la miscela può diventare davvero esplosiva.

L'ora di lezione può diventare l'occasione per conoscersi davvero, forse per la prima volta. Fra crisi adolescenziali, scoperte allarmanti, altarini svelati...telefonate di amanti, scatti d'ira, risse sfiorate, bugie colossali, ma anche complicità, risate, tenerezze, momenti di commozione. La P, incollata con lo scotch sul lunotto posteriore, iniziale di Principiante... o forse di Padre, o magari di... Padre Principiante!

Teatro Gioiello - lunedì 21 febbraio - lunedì 14 marzo e lunedì 11 aprile ore 21

MAURIZIO COLOMBI

Caveman

di Rob Becker - regia Teo Teocoli - produzione Sold out

Dodicesimo anno di repliche al Gioiello! Ed è sempre di più la voglia di ridere in compagnia del più famoso spettacolo al mondo sul rapporto di coppia.

Il testo originale, che nasce da Rob Becker, è frutto di studi di antropologia, preistoria, psicologia, sociologia e mitologia. Il monologo, nato negli States, esportato in 30 Paesi nel mondo, è già stato visto da oltre 10 milioni di spettatori. La versione italiana con Maurizio Colombi, nel 2013, si afferma come la migliore interpretazione nel mondo dalla quale hanno preso ispirazione numerose versioni estere.

L'eterno incontro/scontro tra uomo e donna. Le manie, i difetti, i differenti modi di pensare e agire. Un tema vecchio come il mondo. Sei innamorato? Cerchi l'amore della tua vita? Sei stata lasciata? Non capisci il tuo fidanzato? Non capisci tua moglie? Siete in crisi? Vuoi passare una serata romantica? *Caveman* vi farà ridere, vi aiuterà a capirvi e ad essere più felici insieme. Maurizio Colombi, alfiere in Italia dei family show e maggiormente conosciuto come regista (basta citare "*Rapunzel*" e "*La Regina di ghiaccio*" con Lorella Cuccarini) si conferma attore comico strepitoso che affronta, con eleganza, 2 ore di spettacolo ad un ritmo incalzante sorprendendo ogni genere di pubblico.

Teatro Gioiello – martedì 8 marzo ore 21

MARCO FALAGUASTA

Sulla mia pelle

di Marco Falaguasta – produzione Nicola Canonico per la Good Mood

Le informazioni corrono veloci, sul web, sui media e alla televisione. Gli slogan prendono sempre di più il posto delle promesse, gli impegni sono sempre più eventuali e mai definitivi. Come orientarsi in questo trionfo d'informazioni? Poco importa se le notizie false e imprecise riguardano l'attualità, la politica o lo sport in genere. C'è sempre il tempo, volendo, per approfondire e non accontentarsi della tesi del primo imbonitore. Ma cosa succede se ad essere approssimative, sono diagnosi, terapie e cure?

Marco Falaguasta racconta al pubblico, con il suo solito stile dissacrante, divertente ma arguto ed informato, la strana avventura che gli è occorsa quando una misteriosa sintomatologia ha cominciato a presentarsi sul suo corpo, o meglio, sulla sua pelle. Ne esce un racconto divertente, informativo e riflessivo che partendo da un'esperienza personale, in ambito clinico, spazia su tutto ciò che riguarda l'informazione e la sua importanza ai giorni nostri. Con incursioni sulla quotidianità, sui miracoli promessi da certi prodotti, sulle proprietà magiche e quasi stregonesche della curcuma, dello zenzero e dell'avocado. Sulla presunta inopportunità di mangiare quell'alimento, sulle intolleranze, allergie e morbi che in questi ultimi anni si sono moltiplicate insieme ai loro rimedi. Quanto è necessario informarsi e dove, prima di credere a tutto?

Teatro Alfieri – lunedì 14 marzo ore 20.45

TRELILU *Lilumania* (cfr scheda cartellone Piemonte in scena)

Teatro Gioiello - lunedì 21 marzo ore 21

AMANDA SANDRELLI

Lucrezia Forever

di Francesco Niccolini liberamente ispirato al personaggio creato da Silvia Ziche con Amanda Sandrelli e tre attori animati - voci Amanda Sandrelli e Francesco Niccolini scene Davide Giannoni e Francesca Pasquinucci (Imaginarium Creative Studium) regia Francesco Niccolini - collaborazione alla regia Cataldo Russo - registrazioni Luca Bitonte produzione Arca Azzurra, Lucca Crea, Teatro del Giglio di Lucca, Accademia Perduta

Lucrezia Forever! è uno spettacolo surreale, comico, poetico, struggente e fuori da ogni tradizione teatrale: in scena quattro attori, tre dei quali digitali, la quarta in carne e ossa ma con riflessi a fumetti. Sì perché tutto nasce da un personaggio a fumetti, Lucrezia, generato dalla fervida mente e dall'ancor più fervida mano di Silvia Ziche, disegnatrice vicentina che da anni dà vita a questa single piena di complessi, tic e manie. Lucca Comics & Games 2020 ha deciso per la sua sezione di Graphic Novel Theater, e dopo il successo di *KobaneCalling - On stage* e *Io sono Cinzia*, di tornare al teatro coinvolgendo un drammaturgo regista molto esperto di monologhi come Francesco Niccolini e un'attrice molto brava e umanissima come Amanda Sandrelli. Coadiuvati da una eccellente squadra tecnologica, hanno dato vita ad uno spettacolo senza precedenti per il teatro italiano: un solo attore vivente in scena, ma tutt'altro che un monologo visto che tre attori a fumetti e una fitta rete di telefonate e messaggi whatsapp fanno di *Lucrezia Forever!* un autentico spettacolo di teatro drammatico. Al centro lei, Lucrezia, un personaggio amatissimo da generazioni di donne (e non solo): perfetto per raccontare il mondo femminile contemporaneo, in un riuscito mix di autoironia, consapevolezza, tenerezza e realismo. *Lucrezia Forever!* è un'avventura totalmente inedita, una sottile storia psichedelica con risvolti noir si sviluppa nell'appartamenti di Lucrezia, impegnata a cucinare e risolvere problemi di convivenza e piani per il futuro con tre suoi amanti, vecchi e nuovi. Oltre a loro: un fantasma e un genio della lampada. Tutto da ridere. O da piangere, a seconda dell'umore.

Teatro Gioiello - venerdì 22 e sabato 23 aprile ore 21 - domenica 24 aprile ore 16

ENZO IACCHETTI VITTORIA BELVEDERE

Bloccati dalla neve

di Peter Quilter - regia Enrico Maria Lamanna – produzione Bis Tremila

Patrick è un uomo di mezza età che vive solitario in un cottage di campagna. Patrick ama stare da solo. Negli anni ha sviluppato una sorta di misantropia. Un giorno però, durante una violentissima tempesta di neve, la sua pace viene turbata. Judith, una donna che vive nel villaggio vicino, bussava alla porta di Patrick chiedendo pane e uova. È interamente coperta di neve. Sui capelli si sono formati addirittura dei ghiaccioli!

Patrick, indispettito, la accontenta, sperando che Judith se ne vada presto. Purtroppo per lui le cose si complicano. La tempesta di neve diventa ancora più violenta e un comunicato della polizia intima a tutti gli abitanti dei dintorni di non uscire all'aperto e di barricarsi in casa. Patrick e Judith sono costretti a dover convivere in quella quarantena forzata. Due caratteri forti messi costantemente a confronto, ventiquattro ore su ventiquattro. Lo scontro è inevitabile. Seguono giorni di litigi continui, ma anche di risate e di momenti di pura follia. Riusciranno Patrick e Judith a trovare dei punti in comune, sebbene appartengano a mondi completamente diversi? Diventeranno amici, nonostante tutto, anche dopo la fine della tempesta di neve?

Snowbound è una commedia brillante che ha come tema la convivenza tra persone diverse, sia per carattere, sia per il modo di concepire il mondo e la vita, in una situazione al limite, di estrema necessità.

Lo spettacolo è stato scritto nel primo lockdown del 2020 da Peter Quilter, autore delle commedie di successo *Glorious!* e *End of the Rainbow*. Quest'ultimo testo è stato adattato per il film *Judy* (2019), premiato agli Oscar.

Teatro Erba - sabato 5 marzo ore 21 - domenica 6 marzo ore 16

ANNA MAZZAMAURO

Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi

Parole e musica per Paolo Villaggio

di Anna Mazzamauro - musiche eseguite da Sasà Calabrese chitarra e pianoforte

aiuto regia Stefano Paschero - consulenza scenografica studiocantono+ valsanìa

produzione E20inscena

Mi sono sempre chiesta legittimamente che nome avesse la signorina Silvani, alla quale Paolo Villaggio ha regalato eternità e che io, da tramite riconoscente e in debito, ho contribuito a mantenere. Ho provato un elenco di nomi tra i più vintage: Alma, Ada, Ludmilla, Cunegonda, Tecla, Moira, Iris, Ersilia, Genoveffa, Miranda, Dorotea, ma se provate a mettere dopo ognuno di loro il cognome della Silvani non vi apparirà quell'immagine, quel grottesco e paradossale rosso sesso, quell'impasto di donna e di solitudine.

Allora, poiché quella signorina mi appartiene di diritto e poiché i personaggi non nascono casualmente ma raccontano, nascondendoli con l'ironia, i nostri segni, i nostri umori, le nostre inclinazioni, il nostro animo, allora la Silvani sono io! Adesso provate a chiamare la Silvani con il mio nome. Anna Silvani. È perfetto.

Allora come Anna Silvani soltanto io posso, con il mio nome e col suo cognome, raccontare Paolo raccontando Ugo. Il nostro incontro, il suo primo film, il mio divertente impatto con il cinema e via via vent'anni della nostra vita professionale a puntate, vent'anni di solitudine della Silvani che non aveva capito che Fantozzi fosse stato l'unico uomo ad averla veramente amata.

Teatro Gioiello - da mercoledì 4 a domenica 8 maggio (da mercoledì a sabato ore 21 - domenica ore 16)

MARCO CAVALLARO SARA VALERIO ANTONIO CONTE e GUIDO GOITRE

Amore sono un po' incinta

una commedia di Marco Cavallaro - scene Federico Marchese - costumi Marco Maria Della Vecchia

scenotecnica Lorenzo "Zollo" Art - disegno luci Marco Laudando - aiuto regia Teresa Calabrese

produzione La Bilancia e Esagera

Il calo delle nascite genera paura nella società, ma mettere al mondo oggi un figlio preoccupa ancora di più. Che mondo e che futuro lasciamo ai nostri figli? Un figlio può salvare un amore? E soprattutto quanto costa fare un figlio? Mettere al mondo un bambino comporta grandi responsabilità sociali, civili ed economiche. Quando poi arriva in una coppia improbabile che non aveva nessuna intenzione di avere un figlio, per non compromettere il senso di libertà e intaccare quello della responsabilità, ecco che la frittata è fatta.

Una commedia che ci fa ridere delle nostre paure ad affrontare l'ignoto e di come la storia più vecchia del mondo sia la favola più bella da raccontare...quella di dare un futuro alla vita.

Roberta e Maurizio sono due giovani “non” più giovani che vivono la propria vita tra la realizzazione personale e la ricerca costante di una “condivisione”. Non si conoscono ma il destino ha per loro in serbo qualcosa di unico, imprevedibile e pieno di notti insonni.

Dopo i successi di *That's Amore* e *Se ti sposo mi rovino* una nuova commedia di Marco Cavallaro, ricca di risate e piena di momenti di pura emozione, che ha debuttato al 55° festival di Borgo Verezzi.

Teatro Gioiello - venerdì 20 e sabato 21 maggio ore 21 - domenica 22 maggio ore 16

ALESSANDRO FULLIN SIMONE FARAON

Le Sorelle Robespierre

testi e regia Alessandro Fullin - *costumi* Monica Cafiero

direzione artistica Sergio Cavallaro - *produzione* Musa Produzioni

Maximilian-Francois-Marie-Isidore de Robespierre aveva molti nomi, un fratello e anche due sorelle, di cui una sarà scrittrice. Malgrado questa verità storica lo spettacolo scritto da Alessandro Fullin non racconta la loro storia. Il nome Robespierre è usato semplicemente per la sua capacità evocativa, è un cognome che subito spaventa quanto una ghigliottina. Ingrediente fondamentale di questo spettacolo è infatti il Terrore: in una cupa prigione femminile, mentre la Cittadina Champignon legge la lista delle prossime condannate, una madre e due figlie (di cui una di cartapesta) si fanno coraggio, rimpiangono la loro spensierata vita, sperano nell'arrivo della Grazia ma soprattutto si fanno a pezzi con rivelazioni crudeli e sconvolgenti. L'Ancien Régime è al suo tragico epilogo ma le nostre eroine non hanno tempo per preoccuparsi del Terzo Stato in ascesa. Sono i loro amori infelici quelli che, prima della lama del boia, gli hanno già fatto perdere la testa.

*

On demand

best seller nel cuore di Torino Spettacoli - contatti: info@torinospettacoli.it

al Teatro Erba di Torino e in circuitazione in Italia e all'estero – tutto l'anno, su prenotazione

Parlo italiano 1000 anni di storia letteraria raccontati in 90 minuti

Dopo le repliche in tutta Italia, Francia, Germania, Svizzera e Brasile, torna la “lezione di italiano” fuori dagli schemi!

sempre nel repertorio Torino Spettacoli e disponibile per la stagione 21-22

La locandiera

Edizione *cult* del capolavoro goldoniano con Miriam Mesturino

sempre nel repertorio Torino Spettacoli e disponibile per la stagione 21-22

Shakespeare x 2

per divertirsi tra le opere del Bardo in una simpatica baruffa all'ombra del Globe

*

Libri in palcoscenico* con i **Germana Erba's Talents*

(Info e prenotazioni: tel. 011.6618404)

Terza Liceo 1939 a teatro di Marcella Olschki, Germana Erba e Irene Mesturino - *regia* Elisabetta Gulli

Un cast di giovani interpreti ci permette di entrare in contatto con una pagina di storia italiana, vissuta in prima persona: *Terza Liceo 1939* della narratrice e giornalista Marcella Olschki.

Gli anni del liceo per alcuni ragazzi sono anche stati gli anni del fascismo.

Il giornalino di Gian Burrasca di Vamba - *regia* Simone Moretto

La storia di un ragazzino e delle sue avventure che hanno fatto sorridere intere generazioni è pronta per affascinare ancora. “Restituzione” del romanzo umoristico-avventuroso attraverso prosa, musica e gesto.

Il Fiore all'occhiello

Il "cult" del Teatro leggero guarda al futuro

Il cartellone, ideato negli anni '70 da Giuseppe Erba e divenuto un cult del teatro "leggero", propone una selezione di commedie brillanti, musical e prove d'attore dalle migliori produzioni del panorama nazionale, a offrire momenti lievi e liberatori, accanto a occasioni di ripiegamento interiore, individuati secondo il criterio essenziale della qualità. Torino Spettacoli affronta quindi, con un prezioso bagaglio, con doveri di primo piano e con la forza dei sogni, il *Fiore all'occhiello* 21-22, impegnandosi in prima linea: perchè si rinnovi e si diffonda la passione per il teatro.

Teatro Alfieri - da giovedì 28 a domenica 31 ottobre (da giovedì a sabato ore 20.45 – domenica ore 15.30)

ENRICO BRIGNANO

Un'ora sola vi vorrei...

uno spettacolo di Enrico Brignano - *regia* Enrico Brignano - *produzione* Vivo Concerti

Grande successo di pubblico per il nuovo one-man show di Enrico Brignano che, dopo aver attraversato l'Italia in lungo e in largo, tornerà a calcare i palcoscenici delle principali città della penisola. Dopo i sold out di *"Innamorato Perso"*, che ha fatto ridere ed emozionare il pubblico italiano dei palazzetti, l'artista torna in scena con questo nuovo e imperdibile show che sfida e rincorre il tempo.

"Ruit hora", dicevano i latini. "Il tempo fugge", facciamo eco noi oggi. Che poi, che c'avrà da fare il tempo, con tutta questa fretta? E come mai, se il tempo va così veloce, quando stiamo al semaforo non passa mai?

"L'attesa del piacere è essa stessa piacere", sosteneva Oscar Wilde. In effetti, Oscar ha ragione. Perché quando sei sotto al sole alla fermata dell'autobus, ti fanno male i piedi, non ci sono panchine, è ora di pranzo e non hai neanche un pacchetto di crackers... e tornare a casa sarebbe essa stessa un piacere... lì l'attesa del piacere... per piacere... si capisce che è un piacere, no? (...) Enrico passeggia sulla linea tratteggiata del nostro presente, saltella tra i minuti, prova a racchiudere il fiume di parole che ha in serbo per il suo pubblico".

Teatro Alfieri - sabato 18 dicembre ore 20.45

Germana Erba's Talent;

Galà

Una serata di emozione tra teatro, danza e canto

Il Galà è una kermesse di giovani talenti che spazia dal grande repertorio del balletto classico alla prosa, ai quadri coreografici e musicali tratti da celebri musical, al mondo dell'operetta, alla danza contemporanea. Una brillante antologia di emozioni e momenti di spettacolo per una performance di assoluto livello, con tutto il fascino dei "Talent" (dal vivo, però!). L'evento è firmato dai coreografi Antonio Della Monica, Niurka De Saa, Marisa Milanese, Gianni Mancini e Maria Elena Fernandez, dai registi Luciano Caratto, Simone Moretto, Elia Tedesco e dai vocal coach Mariacarmen Antelmi e Gabriele Bolletta.

Scuola di eccellenza, il Liceo Paritario Germana Erba si caratterizza per la formazione culturale e professionale di giovani con attitudini per la danza, il teatro, l'arte e lo spettacolo in tutte le sue forme.

Teatro Alfieri - domenica 26 dicembre ore 15.30 (scolastiche al mattino su prenotazione)

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI in collaborazione con i Germana Erba's Talent;

con la partecipazione di **Andrea Dosio**

Il piccolo principe

dal romanzo di Antoine de Saint-Exupéry - *teatralizzazione a cura di* Andrea Dosio e Gian Mesturino

musiche e canzoni Bruno Coli - *coreografie* Gianni Mancini

regia Andrea Dosio - *produzione* Torino Spettacoli

"Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano" (Saint-Exupéry). Atteso ritorno, a grande richiesta, per l'edizione Torino Spettacoli de *Il piccolo principe* che ha registrato il "tutto esaurito" a ogni replica. Si tratta del testo francese per l'infanzia più tradotto e più letto dalla sua pubblicazione. A che cosa deve la sua straordinaria fortuna? Sicuramente al fatto che arriva a toccare il cuore di tutti, a qualunque età lo si scopra. È il racconto fantastico, in parole, musica, canzoni e danza, del ricordo dell'incontro tra un aviatore caduto con il suo aereo nel deserto e uno strano ragazzino caduto dalle stelle.

Teatro Alfieri - da martedì 9 a domenica 14 novembre

(da martedì a venerdì ore 20.45 – sabato ore 15.30 e 20.45 domenica ore 15.30
 scolastica ore 10: giovedì 11 novembre)

**TORINO, 2A TAPPA DEL TOUR 2021-'22 DEL KOLOSSAL TEATRALE ELETTO 2 VOLTE MIGLIOR MUSICAL
 ANTONELLO ANGIOLILLO ANDREA ORTIS MYRIAM SOMMA NOEMI SMORRA ANGELO MINOLI
 MARIACARMEN IAFIGLIOLA ANTONIO MELISSA ANTONIO SORRENTINO**

La divina commedia Opera musical

musiche Marco Frisina - *testi* Gianmario Pagano, Andrea Ortis - *voce narrante* **GIANCARLO GIANNINI**

coreografie Massimiliano Volpini - *scenografie* Lara Carissimi - *proiezioni* Virginio Levrio

sound designer Emanuele Carlucci - *lighting designer* Valerio Tiberi - *regia* Andrea Ortis - *produzione* MIC

Prodotto da MIC Musical International Company, l'acclamato kolossal teatrale, che da anni incanta tantissimi palcoscenici con ripetuti *sold out*, ritorna con un intenso tour ricco di date e appuntamenti. Il più grande racconto dell'animo umano, della sua miseria e della sua potenza, tra vizi, peccati e virtù che non conoscono l'usura del tempo, riprende la forma dello spettacolo di voci, danze e tecnologia in un allestimento così straordinario da far guadagnare a *La Divina Commedia Opera Musical* la Medaglia d'oro dalla Società Dante Alighieri, il titolo per ben due volte di Miglior Musical al Premio Persefone edizione 2019 ed edizione 2020, e la partecipazione istituzionale nel 2021 con il riconoscimento del Senato della Repubblica, il patrocinio del Ministero della Cultura, oltre al sempre costante patrocinio morale della Società Dante Alighieri all'intero tour. Successo, riconoscimenti e presenze di grandissima valenza.

Per la regia di Andrea Ortis, che assieme a Gianmario Pagano ha curato anche i testi, con le musiche composte da Marco Frisina, interpreti eccezionali danno vita ai personaggi più emblematici, unici ed eterni del poema dantesco. Il corpo di ballo acrobatico, guidato dal capoballetto Mariacaterina Mambretti, è come un'onda che avvolge il racconto. Tutt'attorno, una realtà aumentata dà al passato la sostanza del presente.

Proiezioni immersive in 3D inondano il pubblico e lo immergono nell'immensità sublime che il padre della lingua italiana ha saputo creare con i versi celeberrimi delle tre cantiche di Inferno, Purgatorio e Paradiso. E in questo viaggio teatrale, dove la tecnologia è elemento essenziale della narrazione, tutti gli spettatori, anche i più giovani, possono ammirare, comprendendola appieno, la grandezza del Sommo Poeta.

L'edizione 21-22 si arricchisce di numerose novità a completamento di testi innovativi e quadri scenici realizzati e pensati dal regista e dal team creativo per rendere l'opera musical un moderno kolossal teatrale: nuovi effetti tecnologici di luci e proiezioni, ancor più evoluti e sorprendenti, che dipingono la scena con quadri in 3D in continuo mutamento; nuove live session di percussioni, con strumentazione potenziata per il massimo coinvolgimento ritmico dei ballerini in scena e del pubblico in sala. Oltre due ore di spettacolo, più di 200 costumi e 70 scenari.

Teatro Alfieri - da giovedì 18 a domenica 21 novembre

(giovedì e venerdì ore 20.45 – sabato ore 15.30 e 20.45 - domenica ore 15.30)

in ricordo di Pietro Garinei e della ditta Garinei e Giovannini

PAOLA QUATTRINI GIANLUCA RAMAZZOTTI con GIANNI FERRERI

con NINI SALERNO CRISTINA FONDI MARCO CAVALLARO

con la partecipazione di PAOLA BARALE

Se devi dire una bugia dilla grossa

due atti di Ray Cooney - *versione italiana* Iaia Fiastri - *scene originali* Terry Parsons

regia originale Pietro Garinei - *nuova messa in scena* di Luigi Russo - *produzione* Ginevra Media Production

Riprendere uno spettacolo come *Se devi dire una bugia dilla grossa*, cavallo di battaglia della Ditta Dorelli, Quattrini, Guida, dopo 30 anni dalla prima rappresentazione del 1986, è come avere in mano una "cambiale" sicurissima, in primis per il pubblico. La solida struttura comica che caratterizza la commedia, che lo stesso Cooney aveva rappresentato allo Shaftesbury Theatre, che ha fatto il giro del mondo e che Garinei ha poi portato in scena con enorme successo, è per il nostro mercato un grande ritorno. Dopo l'ultima edizione del 2000 con Jannuzzo, Quattrini, Testi, sempre per la regia di Garinei, ecco ora una nuova produzione per festeggiare i cento anni dalla nascita di un grande uomo di teatro come Pietro Garinei.

L'allestimento è ispirato a quello originale firmato dalla ditta G&G con il famoso girevole che rappresenta di volta in volta la Hall dell'Albergo e le due camere da letto, dove si svolge la vicenda ormai nota del Ministro del Governo De Mitri, che vorrebbe intrattenere relazioni extra coniugali con un membro femminile del governo dell'opposizione.

Teatro Gioiello da lunedì 15 a domenica 21 novembre e la notte del 31 dicembre al Teatro Alfieri!!

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI *Forbici follia* (cfr scheda nel cartellone *Per Farvi Ridere*)

Teatro Alfieri - da martedì 4 a domenica 9 gennaio (da martedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

tour 40° anniversario

**MAURO MANDOLINI STEFANO DILAURO GIULIA GALLONE GIULIA CECCHINI
BENEDETTA IARDELLA MASSIMILIANO ELIA SIMONE CRAVERO**

i solisti Michele Balzano, Giovanni Boschini, Luca Capomaggi, Gioia Chiarini, Virginia Comazzetto, Christian Corsi, Andrea Gioia, Federica Milani, Greta Rodorigo, Martina Salvucci, Ciali Sposato, Veronica Zanin

Forza Venite Gente

scritto da Mario e Piero Castellacci *con la collaborazione di* Renato Biagioli e Pietro Palumbo

regia Ariele Vincenti

musiche Michele Paulicelli, Giampaolo Belardinelli, Giancarlo de Matteis

collaborazione alle musiche Achille Oliva, Aldo Tamborrelli, Carlo Giancamilli - *coreografie* Dalila Frassanito

vocal coach Roberto Colavalle - *scene* Alessandro Chiti - *costumi* Daniele Gelsi

direttore musicale Fabrizio Barbacci - *direttore musicale e arrangiatore* Guglielmo Ridolfo Gagliano

cast supervisor Andrea Casta - *direttore artistico* Michele Paulicelli - *produzione* Soni

Durante la preparazione di uno spettacolo teatrale, tutti indistintamente, Artisti, Autori e Maestranze, sognano un trionfo indimenticabile che li collochi, di diritto, nell'Olimpo riservato ai Grandi Successi. Di sicuro, però, nessuno oserebbe mai immaginare un'affermazione da Guinness dei Primati.

Ma a volte i sogni, come nella migliore tradizione cinematografica statunitense, diventano realtà. E così, nel lontano 9 ottobre 1981, esattamente 40 anni fa, al Teatro Unione di Viterbo, debuttò una Commedia Musicale che nel giro di pochi anni sarebbe diventata un vero e proprio spettacolo-culto dell'intero panorama nazionale, arrivando a varcarne gli stessi confini geografici, per essere tradotta in otto lingue, e rappresentata in Paesi come Brasile, Messico, Polonia, Ucraina, Albania e Bielorussia. Stiamo parlando proprio dell'italianissimo *Forza Venite Gente*. 3.500 repliche, oltre 2 milioni e 500 mila spettatori... soltanto a Roma, in Piazza San Giovanni, il 16 agosto del 2000, in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù, lo spettacolo raccolse 250.000 presenze, e a Padova, nello Stadio Appiani, insieme a Papa Giovanni Paolo II, assistettero alla Rappresentazione oltre 30.000 spettatori. Il cd delle musiche originali, ha venduto, negli anni, centinaia di migliaia di copie in Italia e all'estero. Sì, decisamente numeri da capogiro.

E oggi, in occasione del quarantennale (1981-2021), la Soni Produzioni propone una nuova versione di *Forza Venite Gente*. Fedele all'originale per trama e contenuti, sviluppo drammaturgico e partiture musicali, ma rinnovato nella tecnologia e nella qualità dell'allestimento. Tanto da riportare la Commedia Musicale alle atmosfere di un Musical di immagine nord-europea, rimanendo però ancorata alla maestosità della figura di San Francesco, che nel mondo, è emblema della spiritualità cattolica. La trama, incentrata sulla figura del Patrono d'Italia, racconta valori ed emozioni della quotidianità, ma dedica momenti e riflessioni al rapporto tra padri e figli, spesso contaminato da aspettative diverse, nella ricerca di un reciproco amore. San Francesco è considerato una figura rivoluzionaria nella Chiesa Cristiana: Papa Pio XII, lo definirà il "*il più italiano dei santi e più santo degli italiani*". Venti fra Attori, Cantanti e Ballerini, ci accompagneranno in questo viaggio musicale, mistico e spirituale e anche di elegante intrattenimento e di travolgente simpatia.

Teatro Alfieri - da martedì 11 a domenica 16 gennaio (da mar a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

VANESSA INCONTRADA GABRIELE PIGNOTTA

Scusa, sono in riunione... ti posso richiamare?

una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta

con **FABIO AVARO SIDDHARTHA PRESTINARI NICK NICOLOSI**

scene Matteo Soltanto - *costumi* Valter Azzini - *luci* Pietro Sperduti

musiche Stefano Switala - *produzione* a. ArtistiAssociati

Pignotta dipinge il ritratto della sua generazione, quella dei quarantenni di oggi, abbastanza cresciuta da poter vivere inseguendo il successo e la carriera ma non abbastanza adulta da poter smettere di ridere ed ironizzare su se stessa. Cosa succederebbe se queste stesse persone, per uno scherzo di uno di loro, si ritrovassero protagonisti di un reality show televisivo? *Scusa sono in riunione...ti posso richiamare?* è un'attuale e acutissima commedia degli equivoci che, con ironia, ci invita a riflettere sull'ossessione della visibilità e sulla brama di successo che caratterizzano i nostri tempi.

Teatro Alfieri - da mercoledì 26 a domenica 30 gennaio (da mer a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

MOMIX

Alice

uno spettacolo di Moses Pendleton - produzione Planeta Momix

"Vedo Alice come un invito a inventare, a fantasticare, a sovvertire la nostra percezione del mondo, ad aprirsi all'impossibile. Il palcoscenico è il mio narghilè, il mio fungo, la mia tana del coniglio" (M.Pendleton)

Il pubblico è coinvolto in un viaggio magico, misterioso, divertente, eccentrico...

Di che cosa parla Alice? Alice nel Paese delle Meraviglie è nata come una favola raccontata alla bambina di dieci anni Alice e alle sue due sorelle nel corso di un'escursione fluviale da un timido professore di matematica dell'era vittoriana che si faceva chiamare Lewis Carroll. Più tardi, Carroll ha trascritto la storia e l'ha fatta illustrare da John Tenniel. Più di 150 anni dopo, molti dei bambini (e degli adulti) del mondo conoscono Alice e le sue avventure come se le avessero sognate loro stessi. La "vera Alice" ispirò Lewis Carroll a scrivere la sua fantastica storia di avventure sotterranee per lei quando aveva solo dieci anni. Quella piccola storia, interpretata da Alice stessa come una bambina curiosa in un universo assurdo, è un mondo pieno di fantasia e divertimento. Non c'è da stupirsi quindi che sia l'ispirazione per l'ultima creazione MOMIX di Pendleton. Perché anche lui è il creatore di mondi simili a sogni, popolati spesso da creature strane e stravaganti.

"Chi è Alice?" Il corpo di Alice cresce, si restringe e cresce di nuovo; quelli dei ballerini mutano per mezzo di oggetti, corde e corpi di altri ballerini. *"Cosa vede?"* Il Bianconiglio, il Cappellaio matto, lo Stregatto, la Regina di Cuori e il Bruco che consiglia ad Alice di mordere il fungo su cui è seduto, con effetti muta forma... il mondo di Alice continua a lanciare incantesimi.

Teatro Alfieri - da giovedì 3 a domenica 6 febbraio (da giovedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

VINCENZO SALEMME

Napoletano? E Famme 'Na Pizza!

scritto, diretto ed interpretato da Vincenzo Salemme - scene e costumi Francesca Romana Scudiero

musiche Antonio Boccia - produzione Centro di Produzione Teatrale in collaborazione con Chi è di scena

"Napoletano? E famme 'na pizza" è uno spettacolo che nasce dal mio libro uscito con lo stesso titolo agli inizi di marzo. Titolo che fa riferimento ad una battuta di una mia commedia teatrale, E... fuori nevica, nella quale uno dei personaggi chiede al fratello di dimostrare la sua presunta napoletanità facendogli una pizza. E sì, perché ogni buon napoletano deve saper fare le pizze, deve saper cantare, deve essere sempre allegro, amare il caffè bollente in tazza rovente, ogni napoletano che si rispetti deve essere devoto a San Gennaro, tifare Napoli, amare il ragù di mamma... e via così con gli stereotipi che rischiano di rendere la vita di un napoletano più simile ad una gabbia che ad un percorso libero e indipendente. Tutte le città vivono sulla propria pelle il peso degli stereotipi ma Napoli più di ogni altra. E, molto spesso, sono i napoletani stessi a pretendere dai propri concittadini una autenticità così ortodossa da rischiare l'integralismo culturale. Allora io con questo spettacolo provo a capire, in chiave ironica, se sono un napoletano autentico o un traditore dei sacri e inviolabili usi e costumi della nostra terra. Cominciando dalla confessione di un primo tradimento, una sorta di peccato originale che rischierebbe di intaccare la mia immagine di attore comico napoletano. Così, il più delle volte, mi definiscono quando mi presentano da qualche parte. Ed io, il più delle volte sto zitto. Ebbene, confesso il mio peccato: io non sono nato a Napoli ma a Bacoli, in provincia di Napoli...

17

Teatro Alfieri - da giovedì 10 a domenica 13 febbraio (da giovedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

EMILIO SOLFRIZZI

Il Malato Immaginario

di Molière - adattamento e regia Guglielmo Ferro

costumi Santuzza Calì - scenografie Fabiana Di Marco - musiche Massimiliano Pace

produzione La Contrada, Teatro Stabile di Trieste in collaborazione con Teatro Quirino Vittorio Gassman

con LISA GALANTINI

ANTONELLA PICCOLO SERGIO BASILE VIVIANA ALTIERI CRISTIANO DESSI' PIETRO CASELLA CECILIA D'AMICO

e con ROSARIO COPPOLINO

Il teatro come finzione, come strumento per dissimulare la realtà, fa il paio con l'idea di Argante di servirsi della malattia per non affrontare "i dardi dell'atroce fortuna". Il malato immaginario ha più paura di vivere che di morire, e il suo rifugiarsi nella malattia non è nient'altro che una fuga dai problemi, dalle prove che un'esistenza ti mette davanti.

La tradizione, commettendo forse una forzatura, ha accomunato la malattia con la vecchiaia, identificando di conseguenza il ruolo del malato con un attore anziano o addirittura vecchio, ma Moliere lo scrive per se stesso quindi per un uomo sui 50 anni, proprio per queste ragioni un grande attore dell'età di Emilio Solfrizzi potrà restituire al testo un aspetto importantissimo e certe volte dimenticato. Il rifiuto della propria esistenza. La comicità di cui è intriso il capolavoro di Moliere viene così esaltata dall'esplosione di vita che si fa tutt'intorno ad Argante e la sua continua fuga attraverso rimedi e cure di medici improbabili crea situazioni esilaranti. Una comicità che si avvicina al teatro dell'assurdo, Moliere, come tutti i giganti, con geniale intuizione anticipa modalità drammaturgiche che solo nel '900 vedranno la luce.

Si ride, tanto, ma come sempre l'uomo ride del dramma altrui.

Teatro Alfieri - da giovedì 17 a domenica 20 febbraio (da giovedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

GIAMPIERO INGRASSIA FABIO CANINO BELIA MARTIN

La piccola bottega degli orrori

testi e libretto di Howard Ashman - musiche Alan Menken

e con EMILIANO GEPPELTI VELMA K GIOVANNA D'ANGI STEFANIA FRATEPIETRO CLAUDIA PORTALE

scene Gianluca Amodio - costumi Francesca Grossi - coreografie Luca Peluso

direzione musicale Dino Scuderi - adattamento e regia Piero Di Blasio

basato sul film di Roger Corman, sceneggiatura di Charles Griffith

produzione Viola Produzioni in coproduz. con Oti - Officine Del Teatro Italiano e con Bottega Teatro Marche

Dopo 30 anni Giampiero Ingrassia torna ad interpretare il ruolo di Seymour ne *La Piccola Bottega degli Orrori*, il primo musical italiano prodotto dalla Compagnia della Rancia con la regia di Saverio Marconi che ha segnato nel 1989 il suo primo debutto in un genere che negli anni lo ha visto con successo protagonista di grandi titoli internazionali. Sarà in scena con lui FABIO CANINO, già attore di esperienza nel teatro di prosa, che affronta con grande entusiasmo per la prima volta il musical, interpretando il ruolo di Mushnik. Ad affiancarli nel ruolo di Audrey l'esplosiva BELIA MARTIN che torna in Italia dopo lo straordinario successo di *Sister Act* prodotto da Alessandro Longobardi. Questa quarta edizione italiana, riadattata e diretta da PIERO DI BLASIO, vedrà nel ruolo della pianta Audrey il VEKMA K, una vera Drag Queen internazionale.

New York, anni '60. Seymour Krelborn lavora nel negozio di fiori del signor Mushnick insieme ad Audrey, la sua giovane collega. Quando Mushnik decide di chiudere il negozio per la poca clientela Audrey gli consiglia di esporre la strana piantina che possiede Seymour, presa in un negozio cinese durante un'eclissi. In effetti la pianta, soprannominata da Seymour "Audrey 2", esposta in vetrina attira nuovi clienti, ma inizia a morire proprio quando gli affari del negozio migliorano, preoccupando Seymour che prova di tutto per farla star meglio. Nulla funziona, finché tagliandosi accidentalmente un dito scopre che Audrey 2 si nutre esclusivamente di sangue umano per vivere e crescere. Diventato una celebrità, Seymour prova a chiedere ad Audrey di uscire con lui, ma lei rifiuta l'invito per via del suo fidanzato, il dottor Orin Scrivello, un sadico e violento dentista. In realtà Audrey segretamente ricambia l'amore che Seymour prova per lei. Una notte, non appena Seymour chiude il negozio, Audrey 2, sempre più grande, inizia a parlare chiedendogli di ricevere più sangue, ma Seymour non è più in grado darle il proprio... da lì in poi gli eventi sfuggono di mano al povero Seymour in un susseguirsi di omicidi e risate, fino ad arrivare ad un finale inaspettato e "diverso".

Little Shop of Horrors, il musical basato sull'omonimo film del 1960 diretto da Roger Corman, debutta nel maggio del 1982 al Works Progress Administration Theatre di New York, per poi spostarsi nel luglio dello stesso anno all'Orpheum Theater, uno dei più importanti teatri OffBroadway. Dopo 2.209 repliche, è il terzo musical più a lungo rappresentato nella storia dei teatri Off-Broadway. Nel 2003 il musical fa il salto di qualità e debutta in un teatro di Broadway, il Virginia Theater, dove rimane in scena per quasi un anno. Nel 1986 la trasposizione cinematografica diretta da Frank Oz ottiene due candidature agli Oscar: miglior canzone originale *Mean Green Mother from Outer Space* e migliori effetti speciali. In Italia il musical è stato prodotto per la prima volta dalla Compagnia della Rancia. Dopo 12 anni torna nei teatri italiani grazie a Viola Produzioni che è pronta a presentarlo in tour nella sua versione 2.0.

Teatro Gioiello - venerdì 18 e sabato 19 marzo ore 21 - domenica 20 marzo ore 16

Fiori d'acciaio (cfr scheda cartellone *Grande Prosa*)

Teatro Alfieri - da martedì 22 a domenica 27 febbraio (da martedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

DIANA DEL BUFALO & BAZ

7Spose per 7Fratelli

regia e coreografia Luciano Cannito

produzione FDF Entertainment Roma City Musical Art Village

Sette Spose per sette Fratelli è uno dei titoli di musical più amati dal pubblico italiano, tratto dall'omonimo film prodotto da MGM e diretto da Stanley Donen, un cult riproposto da sempre in tv con grandi ascolti.

FDF Entertainment con la compagnia Roma City Musical e la regia di Luciano Cannito portano in scena una nuova e divertentissima edizione di *7 Spose per 7 Fratelli* ispirata al celebre film di Hollywood, con uno sguardo ai personaggi ed alle ambientazioni del mondo ironico dei western di Quentin Tarantino. Il grande impianto scenografico firmato da Italo Grassi e i meravigliosi costumi di Silvia Aymonino sono stati progettati e creati secondo i canoni estetici e spettacolari di Broadway e di West End. Un cast di 22 interpreti con la direzione musicale di Peppe Vessicchio e con protagonisti Diana Del Bufalo e Baz, nuovissima coppia del teatro musicale italiano, esplosivi, divertenti, vulcanici, dal talento vocale dirompente.

Siamo nell'Oregon del 1850, in una fattoria tra le montagne vivono i sette fratelli Pontipee: Adamo, Beniamino, Caleb, Daniele, Efraim, Filodoro e Gedeone. Adamo il fratello maggiore, si rende conto che è arrivata l'ora di trovare una moglie che si occupi della casa e della cucina. Un giorno si reca in città per vendere pelli e conosce Milly, la cameriera della locanda del villaggio. Tra i due scocca il colpo di fulmine. Adamo e Milly si sposano e partono per la fattoria. Arrivati a casa Pontipee, Milly ha la sgradita sorpresa, scopre che dovrà prendersi cura non solo del marito, ma anche dei suoi fratelli, sei rozzi montanari rissosi e refrattari alle buone maniere. Dopo una certa fatica iniziale, Milly comincia a mettere in riga i sei ragazzi e a progettare di unire i sei cognati con le sue amiche del paese. L'occasione propizia si presenta nel corso di una festa annuale in cui durante il ballo i sei fratelli Pontipee, puliti e ben vestiti, danno prova della loro abilità nella danza alle amiche di Milly. La festa vedrà opposte le squadre dei cittadini e dei montanari, degenerando in una rissa. I cittadini, gelosi per il successo dei fratelli Pontipee con le ragazze, provocano costantemente i boscaioli fin quando non cedono. I fratelli Pontipee tornano sconsolati alla loro fattoria e Milly scopre che i sei ragazzi si sono innamorati delle sue amiche. Sanno però che i genitori delle ragazze non acconsentiranno mai alle nozze, così organizzano un rapimento. Una valanga impedisce ai parenti di raggiungere le rapite, così passa l'inverno. Quando padri, fratelli e ex fidanzati le raggiungono a primavera, le ragazze ormai sono a loro volta innamorate. Non resta così che un matrimonio generale.

19

Teatro Alfieri - da martedì 8 a domenica 13 marzo (da martedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

da un progetto di Red Canzian una nuova produzione di teatro musicale

Casanova opera pop

prodotto da Red Canzian e Beatrix Niederwieser *per* Blu Notte

musiche Red Canzian - *lyrics* Miki Porru - *story* Matteo Strukul - *regia* Emanuele Gamba

arrangiamenti Phil Mer

coreografie Roberto Carrozzino e Martina Nadalini - *scenografie* Massimo Checchetto

scene immersive Red Canzian - *light designer* Fabio Baretin - *progettazione costumi* Desirée Costanzo

realizzazione costumi Atelier Stefano Nicolao - *produzione esecutiva e booking* Retropalco

Casanova Opera Pop è il nuovo progetto di Red Canzian, storico musicista, compositore e cantante di successo con i Pooh, qui alla sua prima opera teatrale solista, un maestoso spettacolo di teatro musicale ambientato nella città lagunare. Per i 1600 anni di Venezia l'artista compie un vero atto d'amore verso la città e verso uno dei suoi personaggi simbolo, Giacomo Casanova. Lo spettacolo prende spunto dal best seller di Matteo Strukul, "*Casanova - La sonata dei cuori infranti*", romanzo di ambientazione storica tradotto in oltre 10 lingue, che ha acceso la scintilla in Red Canzian ispirandolo a comporre oltre 2 ore di musica per 35 brani inediti, dei quali 29 cantati e 6 esclusivamente musicali. Un grande evento che vede in palcoscenico 21 performer fra cantanti-attori e ballerini-acrobati, 120 costumi, scenografie e scelte stilistiche innovative, con oltre 30 cambi scena.

Teatro Alfieri – sabato 19 marzo ore 20.45 e domenica 20 marzo ore 15.30

dai Produttori di "*Priscilla La Regina Del Deserto*"

Legally Blonde the musical - La rivincita delle Bionde

regia Matteo Gastaldo - *direzione musicale* Fabio Serri

Dopo il grande successo di Broadway e dopo i Premi Internazionali vinti nel West End di Londra, finalmente arriva in Italia *Legally Blonde, La rivincita delle bionde*, un tributo alla capacità e alla forza di volontà delle

donne. Il musical, che ha già riscosso grandi consensi di pubblico anche in Australia, Corea, Paesi Bassi, Francia, Austria, Canada, Brasile, Messico, Svezia e Finlandia è tratto dal film *Legally Blonde* (uscito nelle sale italiane con il titolo *La rivincita delle bionde*), a sua volta tratto dal romanzo omonimo di Amanda Brown. Elle Woods è una ragazza briosa, alla moda, dolce e soprattutto bionda. Presidentessa della confraternita femminile nell'Università della California, sembra avere tutto ciò che desidera finché la sua vita viene sconvolta dal suo ragazzo che, non ritenendola sufficientemente seria, la lascia per frequentare la facoltà di legge ad Harvard. Determinata a riconquistarlo, Elle usa il suo ingegno e il suo fascino per entrare a sua volta nella prestigiosa Università. Con l'aiuto dei suoi nuovi amici, Elle scopre che con le sue abilità e la sua conoscenza della legge è in grado di aiutare concretamente gli altri, tanto da difendere con successo da un'accusa di omicidio la personal trainer Brooke Wyndham. Questo vivace ed esilarante musical si muove a un ritmo vertiginoso, guidato da musiche incalzanti e coreografie esplosive. *Legally Blonde, La rivincita delle bionde* è un musical per tutti che riscalda il cuore dimostrando che essere sinceri con se stessi non passa mai di moda! La simpatica Elle Woods insegna a tutto il mondo che si può essere allo stesso tempo bionde, belle e intelligenti senza rinunciare ad essere prese sul serio.

Teatro Gioiello - da giovedì 7 a domenica 10 aprile (da giovedì a sabato ore 21 - domenica ore 16)

VERONICA PIVETTI con YARI GUGLIUCCI

Stanno sparando sulla nostra canzone

commedia con musiche di Giovanna Gra - regia Giovanna Gra e Walter Mramor

produzione a. ArtistiAssociati in collaborazione con Pigra

Siamo in America nei mitici anni Venti, anni d'oro e ruggenti. I baci e gli abbracci non sono più un pericolo, l'epidemia di spagnola è un lontano ricordo. In ogni pentola, o quasi, frigge un pollo. Gli scampati corteggiano le sopravvissute. Siamo in pieno proibizionismo, la malavita prospera e con essa un folto sottobosco di spregiudicati. Questa l'atmosfera dello show supportato da una trascinate colonna sonora che va da David Bowie a Gianna Nannini, da Tina Turner a Tiziano Ferro, da Gloria Gaynor a Renato Zero, passando per Cher, Achille Lauro, l'intramontabile Raffaella Carrà e il sempre attuale Elton John.

Protagonista una sensuale e spiritosa Veronica Pivetti, in arte Jenny Talento, fioraia di facciata, in realtà, venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un truffaldino giocatore di poker, Nino Miseria. Rapita dalla passione, Jenny si lascerà trascinare in un mondo perduto di malavita, sesso, amore e gelosia. Fino a quando il gangster più temuto della città, Micky Malandrino, un visionario dal mitra facile, non pretenderà da lei la restituzione di un vecchio debito contratto dal suo amante. Dopo qualche resistenza, la donna cede, ma poi si ripensa trascinandoci all'epilogo in una resa dei conti salata e non più rinviabile, con un finale in crescendo decisamente esplosivo. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, illuminato da insegne colorate e intermittenti fra occhiali scuri, calze a rete, mitra e canzoni. E dall'esplosiva esuberanza di un mondo risorto alla vita.

20

Teatro Alfieri - sabato 23 aprile ore 20.45 - domenica 24 aprile ore 15.30

COMPAGNIA DELLA RANCIA

Grease

di Jim Jacobs e Warren Casey - regia Saverio Marconi

con SIMONE SASSUDELLI, FRANCESCA CIAVAGLIA, GIORGIO CAMANDONA, ELEONORA LOMBARDO

La nuova edizione di *Grease* propone una lettura luminosa, a tratti abbagliante. Un fenomeno che si conferma a ogni replica – più di 1.600, per oltre 1.870.000 spettatori – di una festa travolgente che dal 1997 accende i teatri italiani. Lo spettacolo firmato da Saverio Marconi, che ha dato il via alla musical-mania, trasformandosi in un vero e proprio fenomeno di costume “pop”, torna in tour a grande richiesta.

Teatro Alfieri - da martedì 10 a domenica 15 maggio (da martedì a sabato ore 20.45 - domenica ore 15.30)

GIORGIO LUPANO GABRIELE PIGNOTTA ATTILIO FONTANA

e con FABIO AVARO, SIDDHARTHA PRESTINARI, SOFIA ROSSI

3 Uomini e una culla

di Coline Serreau - traduzione Marco M. Casazza - adattamento teatrale Coline Serreau e Samuel Tasinaje

regia Gabriele Pignotta - scene Matteo Soltanto - produzione a. ArtistiAssociati

Chi non ricorda i dolci sorrisi che la piccola Marie rivolge dalla culla ai suoi tre papà “improvvisati” nella pellicola francese degli Anni Ottanta? La bimba, piombata improvvisamente nella routine libertina dei tre scapoli incalliti, finirà per conquistarne l'affetto e rivoluzionarne la vita.

La commedia, un riuscitissimo mix di tenerezza e divertimento, approda ora per la prima volta sui palcoscenici italiani grazie al nuovo adattamento teatrale firmato dalla stessa autrice del film. Fedele alla vicenda originale, lo spettacolo tratta con lievità e brio il ruolo dei padri e i nuovi modelli di famiglia.

*

Festival dell'Operetta

Continua la storia d'amore, che ha più di 60 anni, tra Torino Spettacoli e la "piccola lirica". Si rinnova la tradizione operettistica che trova all'Alfieri il palcoscenico ideale per un pubblico di attenti conoscitori e di neofiti. Iniziamo a segnalare due preziosi appuntamenti.

Teatro Alfieri - sabato 2 aprile ore 15.30 e ore 20.45

Compagnia d'Operette Elena D'Angelo

ELENA D'ANGELO

**MATTEO MAZZOLI PAOLO CAUTERUCCIO MERITA DILEO STEFANO MENEGALE GIANNI VERSINO
SERGE MANGUETTE GIADA BARDELLI CARLO RANDAZZO GUIDA PAOLA SCAPOLAN**

Al cavallino bianco

musica Ralph Benatzky e Robert Stolz *su libretto di* H. Muller, E. Charll e R. Gilbert
regia e coreografia Serge Manguette - *direttore* Marcella Tessarin

Orchestra della Compagnia Elena D'Angelo – Corpo di ballo Arte Danza University

Nel Paese di San Wolfango, nel Salzkammergut, la bella ostessa Gioseffa, proprietaria dell'hotel "Al Cavallino bianco" accoglie come tutte le estati i suoi ospiti. Equivoci, scompigli lavorativi e amorosi caratterizzeranno la stagione estiva del "Cavallino Bianco" finchè l'arrivo dell'Arciduca, durante la stagione della caccia, farà tornare la calma e la serenità.

Teatro Alfieri - domenica 3 aprile ore 15.30

Compagnia d'Operette Elena D'Angelo

ELENA D'ANGELO

**PAOLO CAUTERUCCIO MATTIA PELOSI/COSIMO VASSALLO MERITA DILEO MATTEO MAZZOLI
GIANNI VERSINO CARLO RANDAZZO PAOLA SCAPOLAN MARESA PAGURA LORENZO VALTOLINA**

La vedova allegra

operetta in tre atti di Viktor Léon e Leo Stein - *musiche* Franz Lehár

regia Elena D'Angelo - *direttore* Marcella Tessarin - *coreografie* Martina Ronca

Orchestra e Balletto della Compagnia Elena D'Angelo - direzione artistica Gianni Versino

Le finanze del Pontevedro sono in grave pericolo. Solo Anna, ricca vedova del banchiere Glawari, sposando un pontevedrino in seconde nozze potrebbe risanare le casse dello stato. Il barone Zeta, ambasciatore pontevedrino a Parigi, approfitta della festa organizzata in ambasciata per far incontrare Anna e Danilo: forse l'antica fiamma potrebbe riaccendersi. La Compagnia, fondata nel 2014, è composta da 11 cantanti attori, 6 ballerini e 10 orchestrali.

*

Il Teatro si fa... Family

Formule speciali per andare a teatro con tutta la famiglia (2 adulti e 2 under 14) risparmiando!

Teatro Gioiello – dal 15 al 21 novembre *Forbici follia* (cfr scheda cartellone *Per farvi ridere*)

Teatro Erba – 2-12 e 26-30 dicembre *Finestre sul Po* (cfr scheda cartellone *Grande prosa*)

Teatro Gioiello – dal 16 al 28 dicembre *Caffè nero* (cfr scheda cartellone *Grande prosa*)

Teatro Erba – 23 dicembre *Gelindo* (cfr scheda cartellone *Piemonte in scena*)

Teatro Alfieri – 26 dicembre *Piccolo Principe* (cfr scheda cartellone *Fiore all'occhiello*)

Teatro Alfieri– 4-9 gennaio *Forza venite gente* (cfr scheda cartellone *Fiore all'occhiello*)

Teatro Alfieri - 17-20 febbraio *Piccola bottega* (cfr scheda cartellone *Fiore all'occhiello*)

Teatro Alfieri– 22-27 febbraio *Sette spose* (cfr scheda cartellone *Fiore all'occhiello*)

Teatro Alfieri– 8-13 marzo *Casanova* (cfr scheda cartellone *Fiore all'occhiello*)

Teatro Alfieri– 19-20 marzo *Legally blonde* (cfr scheda cartellone *Fiore all'occhiello*)

Teatro Erba - tutto l'anno, su prenotazione *Parlo italiano* (cfr cartellone *On demand*)

Info pratiche stagione 2021-22

Per chi si abbona entro il 6 novembre, invito speciale per una *Serata con i Beniamini Torino Spettacoli*

ABBONAMENTI

21 OTTOBRE: INIZIO VENDITA ABBONAMENTI *Fiore Grande, Grande Prosa, Torino Spettacoli 4+4, Torino Spettacoli 3+3, Per Farvi Ridere* presso le Biglietterie dei Teatri Erba, Alfieri e Gioiello

27 OTTOBRE: INIZIO VENDITA ABBONAMENTI *Fiore Grande e Grande Prosa* online

tramite il sito www.torinospettacoli.it

21 NOVEMBRE: SCADENZA SCONTO RINNOVO per tutte le formule e CONFERMA POSTO FISSO (prelazione) per il *Fiore all'occhiello*

BIGLIETTI SINGOLI

GIA' IN VENDITA presso le Biglietterie, al sito www.torinospettacoli.it e tramite www.ticketone.it : *7 sotto il letto - Alice - Alle 5 da me - Caffè nero - Divina commedia - Finestre sul Po- Forbici follia - Galà GET - Gelindo Piccolo principe - Processo per Corruzione - Quegli strani vicini di casa Se devi dire bugia - Soldato Fanfarone - Sorpresa - Un'ora sola vi vorrei - Viaggio di Ulisse*

I BIGLIETTI PER GLI SPETTACOLI:

3 uomini - 7 spose - 7 sotto il letto - A spasso con Daisy - Alice - Amore incinta - Attimo fuggente - Bloccati Cavallino - Caveman - Casanova - Com'è Fantozzi - Divina commedia - Duepuntozero - E famme 'na pizza Fidanzato - Fiori d'acciaio - Forza venite gente - Grease - Legally blonde- Lilumania Lucrezia - Ma che sera Malato immaginario -Panico rosa - Partenza salita - Piccola bottega - Piccolo principe Pigiama - Scusa riunione Se bugia - Sorelle Robespierre - Stanno sparando - Sulla pelle- Tutto sua madre - Vedova

SARANNO IN VENDITA:

da **SABATO 6 NOVEMBRE:** presso le Biglietterie dei Teatri Erba, Alfieri e Gioiello

da **LUNEDÌ 8 NOVEMBRE:** online tramite il sito www.torinospettacoli.it

Abbonamento "Fiore all'occhiello":

FIORE GRANDE e GIOVANE a 9 SPETTACOLI:

FIORE GRANDE: platea o galleria € 252 (nuovi abbonati) - ridotto (gruppi, convenzionati) € 234
speciale rinnovi (scadenza prelazione 21 novembre 2021) € 207

FIORE GIOVANE *per i nati dal 1996* su presentaz documento: platea e galleria € 180 (nuovi abbonati e rinnovi)

5 SPETTACOLI FISSI: *Forza venite gente - Scusa sono in riunione - Sette spose - Casanova - 3 uomini*

Elenco date in abbonamento a giorno e posto fisso per Abbonati *Fiore Grande e Giovane*

MARTEDÌ'SERA: *Forza venite* (4/01) - *Scusa riunione*(11/01) - *7 spose*(22/02) - *Casanova* (8/03) - *3 uomini*(10/05)

MERCOLEDÌ'SERA: *Forza venite* (5/01) - *Scusa riunione*(12/01) - *7 spose*(23/02) - *Casanova*(9/03)-*3 uomini* (11/05)

GIOVEDÌ'SERA: *Forza venite* (6/01) - *Scusa riunione*(13/01) - *7 spose*(24/02) - *Casanova*(10/03) - *3 uomini* (12/05)

VENERDÌ'SERA: *Forza venite* (7/01) - *Scusa riunione*(14/01) - *7 spose*(25/02) - *Casanova*(11/03) - *3 uomini* (13/05)

SABATO SERA: *Forza venite*(8/01) - *Scusa riunione*(15/01) - *7 spose* (26/02) - *Casanova*(12/03) - *3 uomini* (14/05)

DOMENICA POM: *Forza venite* (9/01) - *Scusa riunione*(16/01) - *7spose*(27/02) - *Casanova*(13/03) - *3uomini*(15/05)

+ 4 SPETTACOLI A SCELTA tra i cartelloni *Il Fiore all'occhiello, Festival Cultura Classica,*

Piemonte in scena, Grande Prosa, Per Farvi Ridere e Festival dell'Operetta (salvo limitazioni Compagnie):

7 sotto il letto - A spasso con Daisy - Alice - Alle 5 da me - Amore un po' incinta - Attimo fuggente

Bloccati dalla neve - Caffè nero (inseribile anche il 31dic) - *Cavallino bianco - Caveman - Com'è... caro*

Fantozzi - Divina commedia - Duepuntozero - E famme 'na pizza! - Fidanzato di tutte - Finestre sul Po

(inseribile anche il 31dic) - *Fiori d'acciaio - Forbici follia* (inseribile anche il 31dic) - *Galà GET - Grease Legally*

blonde - Lilumania - Lucrezia forever - Ma che sera - Malato immaginario - Panico ma rosa - Partenza in

salita - Piccola bottega - Piccolo principe - Pigiama per sei - Processo per corruzione

Quegli strani vicini di casa Se devi dire una bugia - Soldato fanfarone -Sorelle Robespierre - Sorpresa

Stanno sparando canzone Sulla mia pelle - Tutto sua madre - Vedova allegra - Viaggio Ulisse

*

Abbonamento "Grande Prosa" a 6 SPETTACOLI a scelta tra:

3 uomini e una culla (inseribile mar 10 e mer 11 maggio)- *7 sotto il letto - A spasso con Daisy - Alle 5 da me*

Amore un po' incinta - Attimo fuggente - Bloccati dalla neve - Caffè nero (escluso 31dic) - *Caveman*

Com'è... caro Fantozzi - Duepuntozero - E famme 'na pizza! (inseribile gio 3 e dom 6 febbraio)

Fidanzato di tutte - Finestre sul Po (escluso 31dic) - *Fiori d'acciaio* (primi 50 abbonati G.Prosa per ogni data)
Forbici follia (escluso 31dic) - *Gelindo - Lucrezia Forever - Malato immaginario* (inseribile gio 10 e dom 13 febbraio) - *Panico ma rosa - Partenza in salita - Piccolo principe - Pigiama per sei* (primi 50 abbonati G.Prosa)
 - *Quegli strani vicini - Processo per corruzione - Soldato fanfarone - Sorelle Robespierre - Sorpresa Stanno sparando canzone* (inseribile gio 7 e dom 10 aprile) - *Sulla pelle - Tutto sua madre - Viaggio Ulisse*
GRANDE PROSA: p.unico € 114 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati) € 99
GRANDE PROSA GIOVANE per i nati dal 1996 su presentazione documento: nuovo abbonato o rinnovo € 87

Abbonamento "4+4 Torino Spettacoli" a 8 SPETTACOLI a scelta tra

(platea Alfieri da fila M compresa, nessuna limitazione per la galleria)

platea o galleria € 204 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati) € 188

4 SPETTACOLI A SCELTA TRA i cartelloni *FIORE ALL'OCCHIELLO* e *OPERETTA*:

3 uomini e una culla - 7 spose per 7 fratelli - Alice - Cavallino bianco - Casanova - Divina commedia E famme 'na pizza! - Forza venite gente - Galà GET - Grease - Legally blonde - Malato immaginario Piccola bottega - Piccolo principe - Scusa sono in riunione - Se devi dire una bugia Stanno sparando canzone - Vedova allegra

+ 4 SPETTACOLI A SCELTA TRA i cartelloni *Per Farvi Ridere, Festival Cultura, Piemonte e Grande Prosa*:

7 sotto il letto - A spasso con Daisy - Alle 5 da me - Amore un po' incinta - Attimo fuggente - Bloccati neve Caffè nero (inseribile anche il 31dic) - *Caveman - Com'è... caro Fantozzi - Duepuntozero - Fidanzato di tutte Finestre sul Po* (inseribile anche il 31dic) - *Fiori d'acciaio - Forbici follia* (inseribile anche il 31dic) - *Lilumania Lucrezia forever - Ma che sera - Panico rosa - Partenza in salita - Pigiama per sei - Processo per corruzione Quegli strani - Soldato fanfarone - Sorelle Robespierre - Sorpresa - Sulla pelle - Tutto sua madre - Viaggio Ulisse*

Abbonamento "3+3 Torino Spettacoli" a 6 SPETTACOLI

(platea Alfieri da fila M compresa, nessuna limitazione per la galleria)

platea o galleria € 156 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati): € 144

3 SPETTACOLI A SCELTA TRA i cartelloni *FIORE OCCHIELLO* e *OPERETTA*:

3 uomini e una culla - 7 spose per 7 fratelli - Alice - Cavallino bianco - Casanova - Divina commedia E famme 'na pizza! - Forza venite gente - Galà GET - Grease - Legally blonde - Malato immaginario Piccola bottega - Piccolo principe - Scusa riunione - Se devi bugia - Stanno sparando - Vedova

+ 3 SPETTACOLI A SCELTA TRA i cartelloni *Per Farvi Ridere, Festival Cultura, Piemonte e Grande Prosa*:

7 sotto il letto - A spasso con Daisy - Alle 5 da me - Amore un po' incinta - Attimo fuggente - Bloccati neve Caffè nero (inseribile anche il 31dic) - *Caveman - Com'è... caro Fantozzi - Duepuntozero - Fidanzato di tutte Finestre sul Po* (inseribile anche il 31dic) - *Fiori d'acciaio - Forbici follia* (inseribile anche il 31dic) - *Lilumania Lucrezia forever - Ma che sera - Panico rosa - Partenza in salita - Pigiama per sei - Processo per corruzione Quegli strani - Soldato fanfarone - Sorelle Robespierre - Sorpresa - Sulla pelle - Tutto sua madre - Viaggio Ulisse*

MiniAbbonamento PFR "Per Farvi Ridere":

3 SPETTACOLI A SCELTA TRA: *7 sotto il letto - A spasso con Daisy* (inseribile ven 25 febbraio per i primi 50 abbonati P.F.R.) - *Alle 5 da me - Amore un po' incinta - Bloccati dalla neve* (inseribile ven 22 aprile per i primi 50 abbonati P.F.R.) - *Caffè nero* (escluso 31dic) - *Caveman - Com'è... caro Fantozzi - Duepunto zero* (inseribile per i primi 50 abbonati P.F.R.) - *Fidanzato - Finestre sul Po* (escluso 31dic) - *Forbici follia* (escluso 31dic) - *Gelindo Lilumania - Lucrezia - Ma che sera - Panico ma rosa - Partenza in salita - Quegli strani vicini - Soldato fanfarone Sorelle Robespierre* (inseribile ven 20 maggio per i primi 50 abbonati P.F.R.) - *Sorpresa - Sulla mia pelle*

+1 SPETTACOLO A SCELTA TRA: *Finestre sul Po* (escluso 31dic) - *Caffè nero* (escluso 31dic) - *Fidanzato*

Forbici (escluso 31dic) - *Galà GET:* posto unico € 68 (nuovi abbonati) - ridotto (rinnovi, gruppi, convenzionati) € 62

Buon Teatro a Te formula regalo che permette, a chi lo riceve, di scegliere spettacolo, data e posto all'interno di tre cartelloni teatrali: *Grande Prosa* all'Erba e al Gioiello (eccetto 31.12), *Per Farvi Ridere* al Gioiello e all'Erba (eccetto 31.12), *Festival dell'Operetta* all'Alfieri: prezzo unico € 27

MiniAbbonamento "Festival dell'operetta": a 2 spettacoli: € 35 - rid (rinnovi, gruppi, conv) € 32

Prezzi biglietti singoli

Casanova (riduzioni valide da martedì a giovedì) - **Legally blonde** (riduzioni valide tutte le repliche)

platea I settore € 40+1,50 - ridotto (gruppi e abb) € 35+1,50; platea II sett € 35+1,50 - ridotto (gruppi e abb) € 28+1,50

platea III settore e posto unico galleria € 30 + 1,50 - ridotto (gruppi e abb) € 20 + 1,50

pacchetto *Casanova in famiglia* (2 adulti+2 under 14 valido tutte le repliche III sett. platea e galleria) € 80

pacchetto *Legally in famiglia* € 80 (2 adulti+2 under 14 - valido tutte le repliche solo III platea e galleria)

Divina Commedia - Forza venite gente (riduzioni valide da martedì a giovedì)

platea I settore € 40+1,50 - ridotto (gruppi e abb) € 30+1,50; platea II sett € 35 + 1,50 - ridotto (gruppi e abb) € 28+1,50

platea III settore e posto unico galleria € 30+1,50 - ridotto (gruppi e abb) € 20 + 1,50

pacchetto *Forza Venite Gente in famiglia* (2 adulti + 2 under 14) € 80 (valido tutte le repliche III sett. platea e gall.)

pacchetto *Divina Commedia in famiglia* (2 adulti + 2 under 14) € 80 (valido tutte le repliche III sett. platea e gall.)

scolastica ore 10 *Divina Commedia*: p. unico platea € 9 - p. unico galleria € 8

13 novembre ore 15.30 *Divina Commedia*: p. unico € 20 + 1.50 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi) € 16+1.50

Sette spose per sette fratelli (riduzioni valide da martedì a giovedì)

platea I settore € 45+1.50- ridotto (gruppi e abb) € 40.50+ 1.50; platea II settore € 38+ 1.50 - ridotto € 35+ 1.50

platea III sett e galleria € 32+1.50 - ridotto (gruppi e abb) € 29+ 1.50

spec. pacchetto *Sette spose in famiglia* (due adulti e due under14, valido tutte le repliche III settore platea e galleria) € 90

La piccola bottega degli orrori (riduzioni valide giovedì e venerdì)

platea I sett. € 40 +1.50 -rid (gruppi e abb) € 30+ 1.50; platea II sett. € 35+1.50 - rid (gruppi e abb) € 28+ 1.50;

platea III sett e galleria € 30 +1.50 - rid (gruppi e abb) € 20 + 1.50 - spec. pacchetto *Piccola Bottega in famiglia* (due adulti e due under 14 - valido tutte le repliche III settore platea e galleria) € 80

Napoletano? E famme 'na pizza - Malato immaginario - Se devi dire una bugia (riduz valide giovedì e venerdì)

3 uomini (rid valide da mar a gio): platea € 28+1.50 - rid (gruppi,abb) € 23+1.50; galleria € 20+1.50 - rid (gruppi,abb) € 15 € + 1.50

20 novembre ore 15.30 *Se devi dire una bugia*: p. unico € 17+1 - rid. unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi) € 14+1

Alice (Momix) (riduzioni valide da mercoledì a venerdì) - **Grease** (riduzioni valide tutte le repliche)

platea € 35+1.50 -rid (gruppi e abb) € 28 +1.50; galleria € 25+1.50 -rid (gruppi e abb) € 20+1.50

Al cavallino bianco - La vedova allegra (riduzioni valide tutte le repliche)

posto unico € 23,50+ 1.50 - rid (over 60, under 26, abbonati, conv e gruppi) € 16,50 + 1.50

Scusa sono in riunione (riduzioni valide da martedì a giovedì)

platea: € 30+1.50 rid (gruppi e abb) € 25+ 1.50; galleria: € 25+ 1.50 - rid (gruppi e abb) € 20+ 1.50

Piccolo principe - Galà GET: platea: € 18+ 1 - rid (gruppi, abb, conv, under 26 e ovr 60) € 14 +1

7 sotto il letto - Caffè nero - Fidanzato di tutte - Finestre sul Po - Forbici follia

da lunedì a giovedì e domenica pomeriggio: p. unico € 22.50 +1.50; rid (under 26 e over 60) 16.50 € + 1.50;

rid. speciale (abbonati, convenzionati, gruppi) 15 € + 1

venerdì e sabato - p. unico 24.50 + 1.50; ridotto unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi): 17.50 + 1.50

pacchetto *Caffè in famiglia, Finestre in famiglia, Forbici in famiglia* (2 adulti + 2 under 14 - eccetto 31 dicembre): € 60

31 dicembre *Finestre sul Po* e *Caffè nero*: p. unico € 45 + 3; 31 dicembre *Forbici follia*: platea € 45 + 3 - galleria € 37 + 2

Alle 5 da me - Quegli strani vicini di casa - Sorpresa - Stanno sparando canzone

gio e dom: p. unico 22.50 € + 1.50; rid (und26 e over60) € 16.50+1.50; speciale (abbonati, convenzionati, gruppi) €15+1

venerdì e sabato - p. unico 24.50 + 1.50; ridotto unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi): 17.50 + 1.50

Amore sono un po' incinta: mercoledì, giovedì e domenica: -p .unico 22.50 € + 1.50;

rid (under 26 e ovr 60) 16.50 € + 1.50; rid speciale (abbonati, convenzionati, gruppi) € 15+1

venerdì e sabato - p. unico 24.50 + 1.50; ridotto unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi): 17.50 + 1.50

A spasso con Daisy - Attimo fuggente - Bloccati neve - Fiori acciaio - Sorelle Robespierre - Tutto sua madre

venerdì e domenica: p. unico € 22.50+1.50; rid (und26 e ov60) € 16.50+1.50; speciale (abbonati,convenzionati,gruppi) €15+ 1

sabato: p. unico 24.50 + 1.50; ridotto unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi): 17.50 + 1.50

Com'è... caro Fantozzi - Panico rosa - Partenza in salita: sabato e domenica: -p. unico € 22.50+1.50;

rid (und26 e ov60) €16.50+1.50; speciale (abbonati,convenzionati,gruppi) € 15+1

Ma che sera!: ven: p. unico € 22.50 +1.50; rid (und26 e ov60) € 16.50+1.50; speciale (abbonati, convenz,gruppi) € 15+1

sabato: p. unico 24.50+1.50; rid unificato (und26, ov60, abb, conv., gruppi): 17.50 + 1.50

Caveman- Duepuntozero - Lilumania - Lucrezia - Sulla mia pelle

p. unico € 22.50 +1.50; rid (und26 e over60) € 16.50 + 1.50; speciale (abbonati, convenzionati, gruppi) € 15+1

Pigiama per sei: p. unico: € 25+1.50; rid (under 26 e over 60) €17.50+1.50; speciale (abbonati, convenz, gruppi) € 16+1

Gelindo: p. unico: €14+1; rid (abb -conv- ovr 60- und26) € 10 +1; pacchetto *Gelindo in famiglia* (2adulti+2under 14) € 40